



# **CATALOGO PROGETTI**



## **PROMOZIONE *EDUCAZIONE* ALLA *SALUTE***

### **PER LE *SCUOLE* DEL TERRITORIO**

**ANNO SCOLASTICO *2013-2014***



**¡ Non chiedere una vita più facile, chiedi di essere una persona più forte.¡**

**Anonimo**



**I PROGETTI E GLI INTERVENTI** qui raccolti e rivolti alle Scuole di ogni ordine e grado, per l'anno scolastico 2013-2014, fanno riferimento ai Programmi Istituzionali di Guadagnare Salute e rendere facili le scelte salutari e Guadagnare Salute in Adolescenza (Alimentazione/ Attività Fisica, Alcol, Fumo e Sostanze, Sessualità, Salute Mentale e Benessere), nonché agli ambiti tematici riguardanti la Prevenzione degli Incidenti e la Sicurezza Stradale, la Prevenzione degli Incidenti Domestici e la Promozione della Cultura della Donazione (nello specifico della Donazione di Sangue e Midollo) Si tratta dell'offerta che l'Azienda Sanitaria Locale - ASL AL ha predisposto a seguito del Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione Piemonte e Assessorati alla Tutela della Salute e Sanità, all'Istruzione, Sport e Turismo e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in particolare la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, a cui hanno fatto seguito le Linee Guida regionali per la programmazione degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute (PEAS) per il corrente anno scolastico. Questo Catalogo di Progetti ed Interventi di PEAS rappresenta per l'ASL la prosecuzione di un cammino avviato con il Progetto Nazionale Scuola e Salute, svoltosi nel periodo 2007 e 2010, che aveva avuto come capofila proprio il Piemonte, e che ora vede, a fronte di un preciso mandato istituzionale, una opportunità di rafforzamento di una collaborazione, tra l'organizzazione scolastica e quella sanitaria, che ha come obiettivo la Promozione della Salute a Scuola. Questa alleanza è oltre modo strategica in quanto crea sinergia tra il Luogo delle Conoscenze sui problemi di salute e sulle Priorità (la Sanità) ed il Luogo dello sviluppo di Conoscenze, Competenze ed abilità (la Scuola). Inoltre, grazie alla presenza delle Linee Guida, è stata favorita una progettualità comune che ha permesso di coniugare le Evidenze di Efficacia sui modelli educativi alla base dei progetti, ovvero l'attenzione alle cose che funzionano, con le Buone Pratiche degli interventi, ovvero la tensione a come fare bene le cose che funzionano. Il Catalogo dei progetti ed interventi di PEAS, proposto dalla ASL AL, costituito da schede tecniche che dettagliano obiettivi, contenuti e metodi delle attività, nonché i nominativi degli operatori di riferimento, gli aspetti organizzativi, i tempi e modi per la loro attuazione, trova le sue radici più profonde in quella analisi dei bisogni di salute che si riallaccia al Profilo di Salute del territorio e dei suoi abitanti, tra cui alunni, studenti e famiglie, e rappresenta, nel suo insieme, un vero e proprio Piano di Salute, concertato e condiviso tra operatori sanitari e docenti, per una Scuola che promuove la Salute.

**Il coordinatore PEAS ASL AL  
Dott. Mauro Brusa**



## Legenda



progetti del *Distretto di Acqui T.*



progetti del *Distretto di Alessandria*



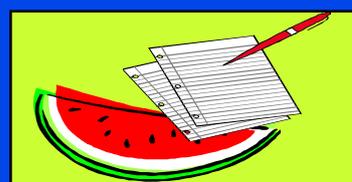
progetti del *Distretto di Casale M.*



progetti del *Distretto di Novi Ligure*



progetti del *Distretto di Ovada*



progetti del *Distretto di Tortona*



progetti del *Distretto di Valenza*





**Le schede sono suddivise in 6 ambiti tematici; un separatore con titolo e logo di riconoscimento facilita la consultazione per argomenti**

**Ogni scheda è caratterizzata da un bollino colorato che segnala il territorio nel quale il progetto viene proposto e dal logo di argomento recante una I (progetto destinato alle scuole per l'Infanzia), una P (progetto destinato alle scuole primarie), una S1 (progetto destinato alle scuole secondarie di primo grado), una S2 (progetto destinato alle scuole secondarie di secondo grado). Qualora il progetto sia destinato a diversi ordini di scuola, compaiono tutte le lettere corrispondenti.**

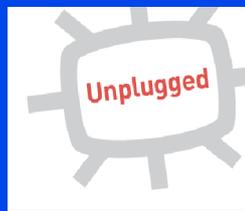
**Ogni scheda riporta titolo, destinatari, Servizi e operatori ASL coinvolti, recapito per info e contiene una sintesi di obiettivi, metodi e strumenti utilizzati.**

*Í Non si può scegliere il modo di morire. O il giorno.  
Si può soltanto decidere come vivere. Ora.Í*

*John Baez*



***Prevenzione delle dipendenze***



# **UNPLUGGED:** **un programma efficace per la prevenzione all'uso di tabacco, alcool e sostanze**

## **Contatti**

Novelli Daniela SISP Tortona  
tel. 0131/865307

[dnovelli@aslal.it](mailto:dnovelli@aslal.it)

Franca Susani SISP Tortona tel.  
0131 865303 [fsusani@aslal.it](mailto:fsusani@aslal.it)

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile progetto:** Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C. SISP

**gruppo di progetto:** Calisti Antonella psicologa, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena assistente sociale, Forti Cecilia educatore professionale, Marchisio Simona educatore professionale, Novelli Daniela assistente sanitaria, Norando Giovanna educatore professionale, Susani Franca assistente sanitaria, Ubaldeschi Daria psicologa.

**Enti coinvolti:** Osservatorio Epidemiologico Dipendenze - Università di Torino

**territorio di diffusione del progetto:**



**destinatari:** docenti e studenti delle Scuole secondarie di primo grado (seconde e terze medie).

## **Obiettivi**

Unplugged è un programma elaborato, sperimentato e valutato nell'ambito dello studio multicentrico EU-Dap attraverso uno studio randomizzato e controllato secondo gli standard EBP Cochrane.

L'obiettivo del programma è di promuovere stili di vita salutari e nello specifico prevenire o ritardare l'utilizzo delle sostanze psicoattive (in particolare fumo, alcol e cannabis). Si basa sul modello dell'influenza sociale (Comprehensive Social Influence) coniugando il metodo delle life skills, conoscenze e educazione normativa.

## **Metodi e strumenti**

il Programma prevede la realizzazione di 12 unità didattiche in classe condotte interamente dagli insegnanti formati in un corso di formazione specifica: questa formazione risulta una componente fondamentale ai fini della qualità nell'applicazione del programma.

# Tutto Esaurito

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:**

Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, infermiera prof. Ser.T. Valenza



**Contatti**

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**gruppo di progetto:** Mattacheo Antonella, educatore professionale, Cassola M.Cristina,  
inf.prof. Ser.T. Valenza

**territorio diffusione :**



**destinatari:** Scuola secondaria di primo grado (cl.III)

## Obiettivi

aumentare la consapevolezza emotiva e comprendere il rapporto fra emozioni e droghe

promuovere riflessioni circa i fattori di rischio, il condizionamento, il rapporto con le droghe e con la trasgressione adolescenziale

fornire un'adeguata informazione riguardo le sostanze stupefacenti (effetti, danni)

## Metodi e strumenti

1° incontro **Io e la mia tribù**

- Promuovere la riflessione e il confronto circa trasgressione, condizionamento e gruppo.

L'incontro è centrato sulla relazione dell'adolescente con il gruppo dei pari, in particolare sulla tematica del condizionamento da parte degli amici e coetanei in merito ai comportamenti a rischio.

2° incontro **Mi piace perché**

- Introduzione dei concetti di piacere e di rischio legati alla trasgressione

- Fornire un'adeguata informazione riguardo le sostanze stupefacenti legali e illegali : effetti e danni

L'incontro affronta il tema del piacere e delle emozioni, centrale all'interno della tematica della trasgressione e dei comportamenti a rischio. Si ritiene importante far riflettere i ragazzi sulle emozioni provate e sul riconoscimento di esse, per permettere loro un avvicinamento e un primo contatto con il loro mondo interiore, coinvolto, in misura più o meno forte nella messa in atto di certi comportamenti.

Lo stesso incontro tocca da vicino la tematica delle sostanze psicoattive, delle quali si raccolgono le informazioni possedute dagli studenti per poi discuterne insieme.

- incontro con i referenti dell'Educazione alla Salute e gli insegnanti per la presentazione del progetto

- 2 incontri in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL

- incontro di verifica sul progetto con i referenti dell'Educazione alla Salute

# We are doping free

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.III)

## Obiettivi

L'obiettivo primario del progetto è di aiutare i giovani a prendere coscienza e a saper riconoscere il doping e tutto ciò che lo provoca e che vi ruota attorno.

Obiettivi formativi

- Insegnare a dire di "no" all'uso di qualunque tipo di sostanza dopante o anche ad altre sostanze (es.i cosiddetti integratori alimentari) assunte allo scopo di migliorare la prestazione sportiva o l'aspetto fisico;
- approfondire la conoscenza dei farmaci e delle sostanze ad effetto doping, indagando sulla diffusione del fenomeno, gli effetti artificiali e quindi ingannevoli sulla prestazione, i rischi per la salute, di contro conoscere le attività di contrasto e la legislazione nazionale vigente in materia
- sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto fondamentale per potersi sottrarre alle influenze e ai condizionamenti di altri e per imporre l'autonomia delle proprie scelte sulle pressioni dell'ambiente esterno : rispetto alle pressioni mediatiche, dei pari, dell'ambiente sportivo e, a volte, perfino dei familiari.

Obiettivo didattico

Fornire i supporti necessari per sviluppare un progetto formativo efficace, caratterizzate dalle metodologie più moderne e sperimentate che vedono lo studente come protagonista del processo di studio e di apprendimento e il docente come un "facilitatore dell'apprendimento", esperto e competente compagno di strada nel cammino verso la conoscenza.

## Metodi e strumenti

un incontro di 2 ore: presentazione del problema attraverso la visione del docufiction "Doping : indagine al di sopra di ogni sospetto, "brainstorming collettivo nel corso del quale verranno individuati gli argomenti da approfondire e i vari temi da assegnare ai singoli gruppi di lavoro in vista di un elaborato finale, approfondimento circa sostanze e metodi proibiti per doping  
un incontro di 1 ora : restituzione e visione del cortometraggio " Il mio doping "



# Creativamente senza alcool

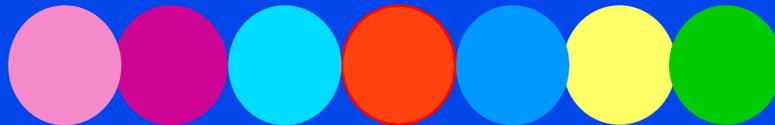
**responsabile progetto:** Cormaio M.Luisa, psicologa  
Dip. Patologia Dipendenze Alessandria

**tema di salute:** prevenzione dipendenze (alcool)

**gruppo di progetto:** Bobbio Alessia, educatore prof. consulente, Cassola Maria Cristina, infermiera prof. Cipolla Daniela, psicologa, Filitti Milena, assistente sociale, Mattacheo Antonella, educatore prof., Marchisio Simona, educatore prof., Sciamè Monica, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

**enti coinvolti:** Lions Club (sedi provinciali), Cassa di Risparmio di Alessandria

**territori di diffusione:**



**destinatari:** scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivi

esplorare e confrontare, nel gruppo classe, le opinioni sulle bevande alcoliche e sui danni connessi, incrementare il livello di conoscenze sulle sostanze alcoliche (effetti acuti, patologie correlate), sensibilizzare sugli effetti dell'alcol sulla guida e il codice della strada

**Metodi e strumenti** progetto nato da una sinergia tra Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'ASL AL della Provincia di AL, i Lions Club del territorio provinciale e la fondazione Cassa di Risparmio di AL. Affronta le tematiche dei rischi connessi all'abuso alcolico con i ragazzi, adottando una metodologia interattiva che utilizza, nell'ambito del gruppo classe, la visione e l'analisi critica di spot pubblicitari di bevande alcoliche e di videoclip promozionali dei rischi connessi all'abuso alcolico.

1 incontro iniziale con i referenti di presentazione e condivisione del progetto;  
1 incontro per ogni Istituto con gli insegnanti per la presentazione del progetto e la consegna/illustrazione del materiale informativo sull'alcol;

1 incontro in ogni classe della durata di 2/3 ore (es. 9-12) gestito da operatori ASL (in presenza insegnante) e operatore Lions che si articolerà come segue:  
- breve presentazione degli operatori, del Sert, del Lions Club e del progetto;  
- brain-storming sulla parola l'alcol (esplorare le associazioni rispetto allo stimolo, evidenziare le conoscenze, evidenziare le aspettative individuali rispetto agli effetti);  
- discussione guidata sui contenuti emersi;  
- breve parte informativa (alcolemia, unità alcolica, alcol e guida, alcol e relazioni sociali);  
- visione pubblicità (feed back È disincanto 5) (esplorare collegamento tra alcolici e aspettative sociali);  
- discussione finale;  
- presentazione concorso a premi costruzione messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva con relativi rischi connessi all'uso o sulla necessità di un'informazione corretta;  
- somministrazione questionario di gradimento.

Eventuali incontri di approfondimento con gli insegnanti interessati.

Concorso a premi rivolto alle classi partecipanti al progetto l'Creativamente senza alcool finalizzato alla costruzione di un messaggio pubblicitario originale (slogan e immagine) che promuova l'idea dell'alcol come sostanza psicoattiva, il cui uso comporta rischi per la salute.

Premiazione vincitori concorso: evento pubblico con esposizione dei lavori dei ragazzi

## Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio  
(Psicologa È Resp. Equipe  
PrevenzioneSERT)  
tel.0131/306317  
[mcormaio@aslal.it](mailto:mcormaio@aslal.it)



# Libero sport

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Cormaio M.Luisa, psicologa Ser.T.

## Contatti

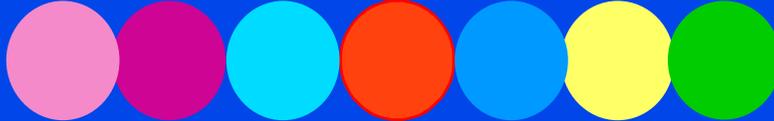
Dott.ssa M.Luisa Cormaio  
(Psicologa È Resp. Equipe  
PrevenzioneSERT)

tel.0131/306317

[mcormaio@aslal.it](mailto:mcormaio@aslal.it)

**enti coinvolti:** Associazione Libera, Liceo Sportivo Casale M., Casa di Carità Arti e Mestieri Ovada, ENAIP Alessandria

**territori diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

## Obiettivi

esplorare e confrontare nel gruppo le opinioni e i significati dell'assunzione di farmaci con finalità prestazionali

Sensibilizzare su effetti e rischi dell'uso di sostanze dopanti

Incrementare il livello di conoscenze sul traffico internazionale di sostanze dopanti

Promuovere una cultura della legalità e del rispetto delle regole

## Metodi e strumenti

materiale multimediale, lavori individuali e di gruppo, interventi informativi sul tema e discussioni guidate



# Drink no al-cool

**tema di salute:** prevenzione dipendenze (alcool)

**responsabile:** Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**enti coinvolti:** Comune di Valenza, Rotary Club

**territorio diffusione :**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.III) Scuola secondaria di secondo grado (cl.I-II-III)

## Obiettivi

il focus del progetto vuol essere la promozione del benessere attraverso la realizzazione di attività socializzanti in cui i protagonisti siano i giovani e i bar che diventano così anche testimonial di un messaggio alternativo e di moderazione. La giornata di prevenzione da svolgersi nel mese di settembre vedrà così il coinvolgimento del territorio nell'organizzazione dell'iniziativa che nasce proprio con l'idea di mettere in discussione il binomio "divertimento/alcool". L'evento descritto dal progetto diviene l'occasione migliore per emancipare i giovani richiamando il ruolo fondamentale dell'individuo nell'adottare una scelta libera, matura e responsabile sollecitandone una capacità critica nei confronti del bere, quella capacità che possa proteggerlo da stimolazioni sociali o mediatiche "devianti".

## Metodi e strumenti

- Presentazione progetto agli Assessori del Comune di Valenza (partner dell'evento)
- Richieste patrocinio al Comune di Valenza
- Individuazione locali pubblici (bar) zona centro, presentazione del progetto e richiesta di collaborazione
- Individuazione giornata nel mese di settembre (successiva all'inizio a. s.)
- Richiesta uso spazi per serata musicale
- Presentazione progetto ai dirigenti scolastici delle Scuole Secondarie di 1° e 2° rilevazione numero studenti interessati
- Reclutamento gruppi musicali
- Strutturazione serata musicale.
- Ideazione e stampa del materiale illustrativo e divulgativo
- Breve presentazione del progetto agli studenti

# Stay/Save Yourself

**tema di salute:** Promozione del benessere psicofisico e di stili di vita salutari in adolescenza, e prevenzione all'uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol attraverso la metodologia della Peer Education

**responsabile:** Dr.ssa Daria Ubaldeschi  
Psicologa Psicoterapeuta .  
Dip. di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze ASL AL .  
Ser.T. Novi Ligure . Equipe Prevenzione

**gruppo di progetto:**  
Daria Ubaldeschi Psicologa Psicoterapeuta . Dip. di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze ASL AL . Ser.T. Novi Ligure . Equipe Prevenzione  
Daniela Novelli Assistente Sanitaria . Dip. di Prevenzione ASL AL . Servizio di Igiene e Sanità Pubblica - Morena Tietto Psicologa Psicoterapeuta . Dip. di Salute Mentale e Patologia delle Dipendenze ASL AL . Ser.T. Novi Ligure . Equipe Prevenzione.

**territorio di diffusione :**

**destinatari:** Studenti di Scuola Secondaria di Secondo Grado

## Obiettivi

L'obiettivo del progetto è la formazione e costruzione di un gruppo di Peer Educators (PE) che si attivi per promuovere tra i compagni della scuola stili di vita salutari, attraverso la realizzazione di interventi di informazione, formazione e prevenzione dei comportamenti a rischio in adolescenza. Obiettivo finale è rendere, all'interno della scuola, il gruppo di educatori tra pari un punto di riferimento rispetto alle tematiche della promozione della salute in adolescenza.

## Metodi e strumenti

La PE prevede la costituzione di gruppi di adolescenti disposti ad assumersi intenzionalmente il ruolo di attori primari nella progettazione e realizzazione di iniziative preventive con e per i coetanei: è un'esperienza di trasmissione, scambio e condivisione di informazioni, valori e vissuti tra persone di uno stesso gruppo o condizione. Sfida centrale della PE è il corretto bilanciamento tra adulti e adolescenti, garantendo libertà e autonomia operativa ed emotiva, affinché sia possibile sperimentare in un clima favorevole le proprie potenzialità e limiti: attraverso il lavoro di gruppo si crea la possibilità di sviluppare reali processi di autonomia e di accrescere la responsabilità che ciascun adolescente ha nei confronti di se stesso e degli altri. La PE è una delle metodologie che consente di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di veicolare con maggiore efficacia l'insegnamento delle Life Skills (abilità di vita) idonee a formare o a rafforzare l'efficacia individuale e collettiva, indispensabili per il raggiungimento del successo formativo da parte di ogni studente.

Il lavoro di formazione alla PE prevede l'utilizzo di metodiche centrate sul gruppo: momenti didattici e di discussione, role playing, esercitazioni e approfondimenti esperienziali.

Un progetto di questo tipo richiede un minimo di due anni di lavoro: un primo anno di esclusiva formazione ed un secondo anno di approfondimento formativo e di intervento (secondo gli scopi del gruppo costituitosi) nella scuola, solitamente rivolto al biennio.



## Contatti

Dott.ssa Ubaldeschi Daria  
Ser.T. Novi Ligure  
Dip. Patologia dipendenze  
tel.0143/744890  
dubaldeschi@aslal.it

# Droga: parliamone per capire

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Mattacheo Antonella, educatore prof., Cassola M.Cristina, inf.,prof. Ser.T. Valenza

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di secondo grado (cl.II-III)

## Obiettivi

il progetto si propone di :

- ¡ facilitare la discussione sui comportamenti a rischio
- ¡ informare sulle sostanze d'abuso e sugli effetti che producono
- ¡ sviluppare una maggior consapevolezza di sé e un maggior senso critico nei confronti dell'ambiente circostante, presupposto per imporre l'autonomia delle proprie scelte. Ulteriore obiettivo è quello di individuare un gruppo di insegnanti motivati a successivi momenti formativi.

## Metodi e strumenti

¡ Incontro con il docente responsabile del progetto salute con presentazione del progetto . Momento propedeutico all'attuazione del progetto stesso all'interno delle classi.

¡ Due incontri di due h ciascuno nelle varie classi (2° o 3° anno)

Il metodo Problem Based Learning imposta il percorso didattico partendo da un problema poco conosciuto, contraddittorio o molto dibattuto e stimola un lavoro che metta gli studenti, le loro conoscenze e il loro vissuto al centro dell'indagine conoscitiva. Il tema affrontato, in questo caso il consumo di droghe, verrà discusso insieme in modo da evidenziare le conoscenze o le opinioni della classe, prima di iniziare il processo di comprensione-apprendimento. Le criticità del tema potranno essere riassunte in una domanda che servirà a provocare un primo dibattito e farà da guida nello sviluppo del lavoro

Tappe del percorso proposto:

¡ Chiarire i termini del problema : cosa sappiamo sulla tossicodipendenza?

Questa prima fase servirà a capire qual è l'opinione comune sul problema, quali sono le divergenze e quali punti sono del tutto oscuri. Un pre-test, un punto di partenza con il quale confrontarsi al termine del percorso di apprendimento.

¡ Presentare e proiettare il film *La storia di P.* Film profondamente realistico ambientato negli anni '90, nel quale l'uso della droga da parte del protagonista non ha nessuna componente eroica né di contrapposizione ad una società ritenuta sbagliata. P: diventa un eroe quando riesce a smettere.

¡ Focalizzare gli argomenti da approfondire attraverso un brainstorming

¡ Apprendere concetti inerenti il fenomeno droga, fenomeno

articolato, complesso e multideterminato. Il termine tossicodipendenza deve essere considerato come una sorta di concetto che racchiude al suo interno : diversità delle sostanze accomunate sotto il termine *droga* , diversità del tipo di rapporto instaurato con le sostanze, diversità delle persone che fanno uso di droghe (strumento : visione diapositive).



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologia dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl.it



### Contatti

Dott.ssa Prosa Donata  
Ser.D. Casale  
Dipartimento Patologie  
delle dipendenze  
tel.0142/434434951  
dprosa@aslal.it

## Ser.D, piacere di conoscerti

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** Prosa Donata, medico Ser.D.

**gruppo di progetto:** equipe Ser.D.

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

### Obiettivi

- promuovere il senso critico nei confronti dei comportamenti a rischio nell'ambito delle dipendenze
- Incrementare la conoscenza delle risorse del territorio rivolte agli adolescenti

### Metodi e strumenti

Modalità interattiva, interventi informativi frontali, esercitazioni in piccoli gruppi utilizzando immagini e video  
Somministrazione questionari di gradimento, restituzione al gruppo insegnanti anche di ulteriori esigenze formative emerse dagli studenti.

# Peer 2 Peer



## Contatti

Dott.ssa Prosa Donata  
Ser.D. Casale  
Dip. Patologie dipendenze  
tel.0142/434434951  
dprosa@aslal.it

**tema di salute:** prevenzione dipendenze

**responsabile:** dott.ssa Prosa Donata, medico

**gruppo di progetto:** Equipe formata da operatori del Ser.T. e da insegnanti

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

## Obiettivi

- Sviluppare le life skills
- Fornire informazioni corrette sul tema della dipendenza e dei comportamenti a rischio ad essa connessi
- Potenziare la conoscenza dei linguaggi e della comunicazione dei Media e dei rischi legato al loro utilizzo

## Metodi e strumenti

Peer e Media Education



### Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio  
(Psicologa È Resp. Equipe  
PrevenzioneSERT)  
tel.0131/306317  
[mcormaio@aslal.it](mailto:mcormaio@aslal.it)

# ***In fondo alla rete: navigare senza rimanere impigliati***

**tema di salute:** dipendenze tecnologiche

**responsabile:** Cormaio M.Luisa, psicologa Ser.T.

**gruppo di progetto:** M.Luisa Cormaio, Cecilia Forti, Monica Sciamè, Lorenzo Nosenzo- Sert. Alessandria

**territorio diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

### ***Obiettivi***

- i esplorare e confrontare nel gruppo classe le modalità, i significati e le rappresentazioni della comunicazione digitale;
- i incrementare il livello di consapevolezza sui rischi e le opportunità della comunicazione digitale;
- i costruire occasioni di riflessione e confronto sugli aspetti legali/illegali dell'uso di internet.

### ***Metodi e strumenti***

La metodologia adottata dagli operatori del Dipartimento di Patologia delle Dipendenze prevede l'utilizzo di audiovisivi, gruppi di lavoro, tecniche di animazione mirate quali il brainstorming, role-playing.



## Contatti

Dott.ssa M.Luisa Cormaio  
(Psicologa È Resp. Equipe  
Prevenzione SERT)

tel.0131/306317

[mcormaio@aslal.it](mailto:mcormaio@aslal.it)

# Dal tramonto all'alba uno scambio di informazioni alla pari

**tema di salute:** alcool e sostanze

**responsabile:** Nosenzo Lorenzo, operatore Ser.T.

**gruppo di progetto:** Monica Sciamè, Bruno Nosenzo, Lorenzo Nosenzo  
- Sert. Alessandria

**territorio diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola professionale o secondaria di secondo grado, frequentatori locali da ballo

## Obiettivi

Formazione di un gruppo di educatori tra pari che realizzi interventi di prevenzione sui comportamenti a rischio legati all'uso e all'abuso di alcol e sostanze nei contesti del divertimento notturno giovanile.

## Metodi e strumenti

Verranno utilizzate strategie di peer education, poiché tale metodologia si è rivelata utile per raggiungere il target sia in ambiente scolastico che extra-scolastico e per affrontare tematiche riguardanti la salute.

Nell'ambito degli incontri verranno utilizzati i seguenti strumenti:

role-playing,

focus group,

materiale audiovisivo,

lavoro in piccoli gruppi,

discussione.

*Í Ci sono certi sguardi di donna che l'uomo amante  
non scambierebbe con l'intero possesso del corpo di lei.Í*  
Gabriele D'Annunzio



**Educazione**

***all'affettività e alla sessualità***





# **Cavoli e Cicogne. Percorso di educazione sessuale nella scuola primaria secondo il metodo narrativo**

## **Contatti**

Educ.prof. Godino Paola  
Distretto Casale  
tel.0142/434571  
pgodino@aslal.it

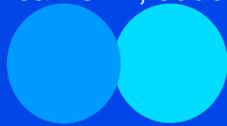
**tema di salute:** affettività e sessualità

**responsabile:** GodinoPaola, educatore professionale Distretto di Casale

## **gruppo di progetto**

Stura Roberto, medico - Federica Benzi, educatore prof Socio-Assistenziale.

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** alunni Scuola Primaria

## **Obiettivo:**

individuazione di una metodologia efficace per fare educazione sessuale a scuola, metodologia che tenga conto anche delle reazioni emotive dei bambini e che sia affettivamente coinvolgente.

garantire che i bambini abbiano fin dalla scuola primaria un approccio positivo e sereno con la dimensione della sessualità prima che condizionamenti esterni possano trasmettere un'immagine deviata e negativa.

- riconoscersi nella propria identità di genere
- conversare e confrontare le proprie conoscenze in tema di sessualità insieme ai compagni
- individuare e riflettere sui principali vissuti emotivi;
- fornire informazioni corrette sulla sessualità

## **Metodi e strumenti**

- 1.metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia);
- 2.circle time;
- 3.ricerca azione

# EDUCHIAMO ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ



**tema di salute:** affettività - sessualità

**responsabile:** Dott. PERACCHIO ROBERTO

**gruppo di progetto:** Sig.ra BRAGGIO TIZIANA  
Infermiera Pediatrica Gruppo P.E.A.S. Distretto 1  
Dr.ssa GILARDENGI BARBARA  
Amministrativa e Pedagogista

## Contatti

Dott. Peracchio Roberto  
Distretto Alessandria  
Gruppo Educazione Salute  
tel. 0131/307404  
[rperacchio@aslal.it](mailto:rperacchio@aslal.it)

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti scuola primaria e secondaria di primo grado

## Obiettivi:

- Fornire informazioni semplici e chiare sull'anatomia e la fisiologia sessuale
- dare semplici nozioni psico-pedagogiche con particolare riferimento agli aspetti emotivi e cognitivi del periodo adolescenziale
- offrire stimoli di riflessione e di discussione su alcuni aspetti della sessualità nella preadolescenza
- offrire spazio per esprimere liberamente le proprie ansie, i propri timori le proprie emozioni e gli interrogativi rimasti insoluti.

## Metodi e strumenti :

- Opuscolo illustrativo
- disegni e tavole anatomiche
- materiale audiovisivo

- Incontri con i ragazzi della durata di due ore ciascuno per un totale di almeno tre incontri per classe

## ARGOMENTI TRATTATI:

- trasformazioni corporee. come affrontare il cambiamento di immagine corporea
- accettazione del proprio corpo in trasformazione, evitando di sottovalutarsi, riconoscere i propri limiti ed evidenziare i propri pregi
- le somiglianze e le differenze tra maschio e femmine; ruoli e stereotipi sessuali
- aspetti affettivi, bisogni affettivi, prime esperienze affettive ed emozioni legate
- la paura di esprimere le proprie emozioni
- desideri e paure legate alla sessualità
- come comunicare meglio con gli adulti

## (PARTE MEDICA):

- le trasformazioni somatiche nella pre-adolescenza: (sistema endocrino, sviluppo dei caratteri sessuali primari e secondari)
- anatomia e fisiologia: genitali maschili e femminile, spermatogenesi, ciclo ovario e ciclo mestruale
- gravidanza e parto.

# Ma che cavolo dici?



## Contatti

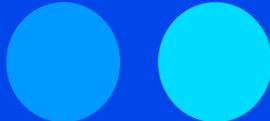
Educ.prof. Godino Paola  
Distretto Casale  
tel.0142/434571  
pgodino@aslal.it

**tema di salute:** affettività - sessualità

**responsabile:** Godino Paola, educatore prof.Distretto Casale

**gruppo di progetto:** Stura Roberto, medico Distretto Casale

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado

## Obiettivo

*offrire uno spazio per poter esprimere liberamente le proprie esperienze vissute, le proprie emozioni e gli eventuali interrogativi rimasti insoluti; sviluppare una buona conoscenza di base sui fenomeni della crescita fisica e della anatomia e fisiologia degli organi sessuali e una presa di coscienza delle modificazioni psicologiche e relazionali associate alla crescita; - - favorire un sereno approccio al fenomeno della riproduzione umana come elemento della propria storia; - migliorare la capacità di osservare e capire come le persone comunicano il loro affetto e le loro emozioni, i fenomeni dell'amicizia e dell'amoramento; - creare un clima relazionale positivo al fine di facilitare la comunicazione e la possibilità di stare bene con se stessi e con gli altri.*

## Strumenti e metodi

*3 incontri in classe della durata di due ore ciascuno metodo narrativo per l'educazione sessuale (Veglia); circle time; giochi discussioni di gruppo*

# **Basta con api e fiorellini (ma col cavolo che qualcuno glielo ha spiegato)**



## **Contatti**

Dott.ssa Mattacheo  
Antonella Ser.T. Valenza  
Dip.Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**tema di salute:** affettività e sessualità

## **responsabile:**

Mattacheo Antonella, educatore prof., Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

## **territorio di diffusione:**



**destinatari:** alunni Scuola primaria (cl.V)

## **Obiettivo:**

*riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri  
imparare a verbalizzare le emozioni provate  
riconoscere i comportamenti che provocano piacere da quelli che provocano reazioni emotive negative  
osservare le differenze comportamentali fra maschi e femmine  
conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo  
fornire un vocabolario scientifico adeguato all'età, introdurre gli argomenti relativi alla sessualità umana  
descrivere le varie forme con cui si può scambiare affetto e amore  
descrivere il fenomeno della nascita dal concepimento al parto*

## **Metodi e strumenti**

*Incontro con i Dirigenti scolastici per la presentazione del progetto  
3 incontri in ogni classe della durata di 1 ora e 30  
attuazione progetto durante l'anno scolastico 2012/2013 La metodologia utilizzata sarà interattiva esperienziale per mettere gli alunni in interazione tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni (gioco guidato , visione di diapositive,creazioni di elaborati pittorici e/o grafici)*



## **ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ DEI CONSULTORI FAMILIARI**

La presente nota per relazionare in breve sugli incontri effettuati dagli operatori dei Consultori Familiari presso le scuole del territorio dell'ASLAL nell'ambito della promozione alla salute affettiva e sessuale. Tali interventi sono parte integrante della nostra attività professionale finalizzata alla prevenzione del ricorso all'IVG (interruzione volontaria di gravidanza) ed alla diffusione di MTS (malattie sessualmente trasmesse) e sono regolamentati dalla L.405/75 che ha istituito i Consultori Familiari e dalla L. 194/78 sulla maternità e paternità responsabile, che definisce un impegno specifico nella prevenzione. I progetti descritti nel presente Catalogo offerti dai Consultori Familiari sono il frutto di un lavoro comune e condiviso da tutti gli operatori per svolgere al meglio, ogni sede consultoriale in base alle proprie peculiarità e formazione specifica del personale, l'attività di prevenzione e offerta attiva. È un dato ormai assodato (ricerche dell'Istituto Superiore della Sanità) che è importante, per aver maggiore efficacia, raggiungere i ragazzi già nella Scuola Media Inferiore, perché ciò permette di intercettare anche coloro che non proseguiranno negli studi e di offrire precocemente occasioni di confronto e di riflessione. I progetti presentati sono stati costruiti in collaborazione con il Gruppo PEAS, secondo le indicazioni tratte da Guadagnare salute in adolescenza per quanto riguarda la scelta degli argomenti e gli obiettivi. Negli incontri con i gruppi classe si parte da una descrizione dell'attività del Consultorio Familiare e dal tipo di offerta che lo stesso propone ai ragazzi: uno spazio gratuito, il più possibile riservato, dove possono essere accolte le loro domande circa la sessualità e l'affettività. Viene spiegato ai ragazzi che possono avere attenzione per ogni eventuale dubbio o necessità in riferimento agli argomenti trattati in parte anche a scuola (identità sessuale, orientamento sessuale, affettività, cambiamenti e problemi specifici dell'adolescenza). Si precisa inoltre come tali curiosità, dubbi e paure siano normali, diffusi e legittimi e abbiano diritto a risposte chiare, che possano permettere loro di comprendere e agire consapevolmente. La modalità di conduzione dell'incontro (interattiva ed il più possibile accogliente e coinvolgente) vuole essere un invito a cercare punti di riferimento circa la loro vita sessuale ed affettiva ed una dimostrazione del clima che possono trovare il Consultorio Familiare. Durante gli incontri si invita i ragazzi ad una partecipazione attiva con strumenti strutturati (storie da finire, situazioni stimolo per la discussione, giochi di ruolo, questionari) per permettere loro di esprimere i dubbi e le curiosità liberamente. Il clima della presentazione è appunto quello del dialogo e del confronto, coinvolgendo tutte la classe nella discussione e nella riflessione sui temi più importanti (le paure, i desideri, i comportamenti a rischio, le possibilità di far fronte alle difficoltà emergenti, l'autonomia decisionale, la responsabilità delle proprie scelte). Il discorso affrontato vuole qualificarsi come un contributo che va ad integrarsi agli interventi educativi della famiglia e della scuola ed intende sensibilizzare i ragazzi a prendere in considerazione atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività. L'obiettivo è quello di far riflettere i ragazzi sui loro comportamenti e sulle eventuali conseguenze perché possano operare scelte responsabili e di informarli/motivarli alla richiesta di consulenza presso il Consultorio Familiare per la loro salute psicofisica. L'intento è invitare i ragazzi a rivolgersi a questo servizio, precisando che è possibile anche senza la presenza di un genitore (L. 194/78), pur cercando di sollecitarli a comunicare con i genitori e altri adulti di riferimento, per fare in modo che anche le situazioni più problematiche possano giungere a consultazione.

**Dott.ssa Licia Baima Gruppo di Coordinamento dei Consultori**



**ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE  
ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ  
DEI CONSULTORI FAMILIARI**



# Ri-conosciamoci. Tutti insieme con emozione



## Contatti

Ostetrica Angelino Michela  
Consultorio Casale  
tel.0142/434956  
consultorio.casale@aslal.it

**tema di salute:** affettività - sessualità

**responsabile:** Angelino Michela, ostetrica Consultorio Casale

**gruppo di progetto:** Da Addezio Fulvia, assistente sociale, Venturini Carlo, medico ginecologo

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuole secondarie di secondo grado

## Obiettivi

- aumentare la comprensione di sé, dell'altro e del rispettivo ruolo sessuale attraverso l'acquisizione di conoscenze del proprio corpo dal punto di vista anatomico e fisiologico e la consapevolezza delle emozioni e del piacere ;
- promuovere il senso critico nei confronti dei comportamenti a rischio stimolandone le capacità personali di valutazione incrementare le conoscenze delle risorse del territorio rivolte agli adolescenti rispetto alle richieste di aiuto o bisogni personali di approfondimento e confronto
- stimolare i processi di riflessione negli studenti sulle relazioni con i pari, la famiglia, il mondo adulto

## Strumenti e metodi

- lezioni interattive e lavori di gruppo con successivo dibattito guidato per sperimentare l'espressione tra coetanei dei propri vissuti; momento di accoglienza e visita delle classi al Consultorio - incontro preliminare di presentazione del progetto e dei suoi obiettivi agli insegnanti coordinatori delle classi richiedenti- 2 incontri in classe con gli studenti (2 h di tempo scolastico ciascuno)

L'accoglimento della richiesta da parte degli operatori è vincolato alla tempestività della richiesta (entro i termini previsti) e alle condizioni di compatibilità organizzativa verificate con gli insegnanti nel previsto incontro preliminare

# Va dove ti porta il cuore

**tema di salute:** affettività e sessualità

**responsabile:**

Mattacheo Antonella, educatore professionale Ser.T  
Cassola M.Cristina, infermiera professionale Ser.T.  
Abbiati Denisa, ginecologa Consultorio  
Cerrota Rosaria, ostetrica Consultorio

**gruppo di progetto:** Ser.T. / Consultorio Valenza

**territorio di diffusione :**



**Destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo grado (classi III)

## Obiettivi

*Sviluppare un quadro di valori e di significati che mirino a formare una personalità equilibrata, consapevole e responsabile.*

*Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé integrando gli aspetti del Sé corporeo con quelli del Sé affettivo e relazionale.*

*Modificazioni fisiche del corpo : aspetti di accettazione, cura di sé, vissuti rispetto ai giudizi e commenti altrui.*

*Anatomia e fisiologia degli organi riproduttivi.*

*Cenni di contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili.*

*Ristrutturare informazioni scorrette, invitando gli studenti a esprimere liberamente fantasie, curiosità, dubbi, ansie e vissuti.*

*Approfondire il tema del rispetto di sé e dell'altro.*

*Acquisire un atteggiamento critico verso i media*

## Strumenti e metodi

*Presupposto fondamentale degli incontri è la creazione di un "contenitore" relazionale che favorisca la libera espressione dei temi e delle domande nei ragazzi e nelle ragazze utilizzando i contenuti e la competenza del relatore, unicamente come un "canovaccio" su cui innescare il racconto dell'incontro con sé, con l'altro attraverso il corpo e il suo linguaggio, recuperando il tempo dell'attesa, come un valore e come una necessità perché ogni scoperta avvenga nel rispetto di sé e della propria originalità.*

*Incontri con i gruppi classe che prevedono :*

- 1) Test d'ingresso
- 2) Modulo A : dimensione relazionale e affettiva della sessualità
- 3) Modulo B : significato e ruolo della sessualità nello sviluppo
- 4) Raccolta di domande libere, anonime in forma scritta
- 5) Test di valutazione del progetto

*Collaborazione con i docenti di Scienze e di Lettere*



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo  
Antonella Ser.T. Valenza  
Dipartimento Patologie  
delle dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

# Alla scoperta dell'Amore



## Contatti

Ostetrica Concolino Anna  
Consultorio Tortona  
tel.0131/865212  
[aconcolino@aslal.it](mailto:aconcolino@aslal.it)

**tema di salute:** affettività-sessualità

**responsabile:** Concolino Anna, ostetrica Consultorio

**enti coinvolti:** Cassa di Risparmio di Tortona

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuole secondarie di secondo grado

**Obiettivi:** dialogare con i ragazzi sulle tematiche relative alla sessualità, proponendo l'intervento di educazione sessuale come occasione di sviluppo delle potenzialità di ognuno e della personalità nella sua globalità, attraverso stimoli che offrano occasioni di crescita nonché di assunzione di responsabilità. Le tematiche vengono affrontate e svolte con il gruppo classe in modo flessibile, sulla base delle sollecitazioni che provengono dal gruppo stesso: sessualità e significati in adolescenza, ruoli sessuali e sviluppo dell'identità di genere, rischi e prevenzione.

**Metodi e strumenti:** due incontri della durata di due ore ciascuno per ogni classe. Brainstorming e circle time con l'utilizzo di materiale narrativo (filmati, brani di letteratura). Somministrazione di questionario conoscitivo e di valutazione del progetto

# CON-TATTO CON AFFETTO



Contatti

Ostetrica Fonseca Carmen  
Consultorio Alessandria  
tel.0131/307430

[cfonseca@aslal.it](mailto:cfonseca@aslal.it)

Dr. G. Bruzzone

Distretto di AL tel.  
0131307488

[gbruzzone@aslal.it](mailto:gbruzzone@aslal.it)

**tema di salute:** affettività-sessualità

**responsabile:** Fonseca Carmen, Consultorio di  
Alessandria . Bruzzone G., medico Distretto Alessandria

**gruppo di progetto:** Operatori del Consultorio Familiare (Ginecologa, Assistente Sociale, Ostetrica, Infermiera con formazione specifica. operatori Vaccinazioni Distretto Alessandria

**territorio di diffusione:** 

**destinatari:** studenti Scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivi:

- *Informare sulle attività consultori ali e sulle modalità di accesso al servizio*
- *Fornire informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse*
- *Offrire uno spazio di riflessione in un clima sereno sulle tematiche relative all'affettività, identità sessuale e orientamento*
- *aumentare la conoscenza su una pratica di prevenzione primaria di recente introduzione e stimolare una scelta consapevole da parte dell'adolescente*

## Argomenti trattati:

- *il corpo e i suoi cambiamenti*
- *i metodi anticoncezionali*
- *i servizi sociosanitari*
- *la vaccinazione anti-HPV*

## Metodi e strumenti

- *2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori*
- *questionari sui metodi contraccettivi- materiale informativo*
- *lezione teorica basata su materiale prodotto da Ist. Sup. di Sanità , Minist. Salute e Regione Piemonte in tema di vaccinazione anti-HPV( adattato e modificato in relazione al target ) seguito da sessione domande/risposte*

# Non calpestare le margherite



**tema di salute:** affettività-sessualità

**responsabile:** Concolino Anna,  
ostetrica Consultorio Tortona

## Contatti

Ostetrica Concolino Anna  
Consultorio Tortona  
tel.0131/865212  
[aconcolino@aslal.it](mailto:aconcolino@aslal.it)

## gruppo di progetto:

Claudia De Agatone, ginecologa, Anna Concolino, ostetrica,  
Stefano Cassola, psicologo Fondazione CRT Tortona

**territorio di diffusione :**



**enti coinvolti:** Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona

**destinatari:** studenti scuola secondaria di primo grado

**Obiettivi:** *Offrire ai ragazzi/e uno spazio rassicurante e positivo per intraprendere un confronto ed una riorganizzazione delle conoscenze sui temi del cambiamento (cambiamenti fisici, relazionali, di pensiero) e sulla percezione della propria sessualità nel periodo pre-adolescenziale  
Favorire uno scambio di idee tra insegnanti, genitori ed operatori esterni, che permetta loro di confrontare il loro punto di vista sui ragazzi/e e sulla realtà in cui essi si muovono, arricchendolo con altri contributi  
Informare i ragazzi dell'esistenza dei servizi territoriali rivolti ai giovani (Spazio Giovani del Consultorio Familiare) e della professionalità degli operatori disponibili ad accogliere le loro domande*

**Metodi e strumenti** *Il progetto si prefigge di fornire agli studenti uno spazio di confronto "facilitato" che investa le tematiche relative alla sessualità e allo sviluppo psicofisico ed affettivo, volto a valorizzare lo sviluppo del benessere psicofisico e delle capacità comunicative e relazionali dei ragazzi.  
Incontri con gli adulti - figure di riferimento (genitori- insegnanti- educatori)  
3 incontri di due ore ciascuno con i ragazzi nel gruppo classe  
Somministrazione di questionario introduttivo ai ragazzi delle singole classi coinvolte.*

# E se i bambini non nascessero sotto i cavoli?



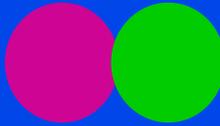
**tema di salute:** affettività - sessualità

**responsabile progetto:** Ragonesi Gaetana,  
ostetrica Consultorio Novi

## Contatti

Ost.Ragonesi Gaetana  
Consultorio Novi Ligure  
tel.0143/332610  
[ragonesi@aslal.it](mailto:ragonesi@aslal.it)

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di primo e secondo grado

## Obiettivi:

Ø far conoscere le potenzialità biologiche dell'essere umano  
Ø accrescere le informazioni sugli aspetti psicologici, relazionali, emozionali e riproduttivi della sessualità e prospettare e/o condividere percorsi alternativi  
Ø accrescere il livello di consapevolezza dei giovani rispetto alle conseguenze di stili di vita a rischio sul piano sessuale (I.V.G., ragazze madri, contagio e proporre dei comportamenti sicuri, ma accettabili. Ad esempio evitare rapporti è un metodo sicuro per evitare le gravidanze e le malattie sessualmente trasmesse, ma chi fa educazione sanitaria deve studiare il problema e proporre delle strade percorribili.

Il programma è proposto ai ragazzi delle III° medie inferiori ed a quelli delle II° medie superiori nella fascia 12-18.

## Metodi e strumenti

Si propongono 4 incontri nelle classi di 2 ore l'uno con modalità relazionali non unilaterali ma concertative basate sul metodo esperienziale, tenendo conto delle conoscenze, delle credenze e degli atteggiamenti, esaltando il senso di autoefficacia di ognuno. Applicando le leggi ed utilizzando le risorse disponibili, ad esempio le strutture sul territorio e servizi ASL e sociali, gruppo dei pari, scuole e famiglie si possono raggiungere questi obiettivi. Il progetto sarà condotto da un'ostetrica.

# CONSULTORIO: ISTRUZIONI PER L'USO



## Contatti

Dott. Baima Licia

Consultorio Acqui

Tel. 0144/777776 - 777773

**tema di salute:** sessualità

**responsabile:**

Baima Licia, psicologa Consultorio Acqui Terme

**gruppo di progetto:** Operatori del Consultorio Familiare (Ostetrica, Assistente sociale, Psicologa)

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** Scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivi:

- Informare sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio
  - Costruire un'occasione di dialogo e confronto con i ragazzi sul tema in un clima relazionale positivo
  - Fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio
  - Portare l'attenzione su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività e conseguentemente al rispetto, alla reciprocità e allo scambio
  - Stimolare scelte consapevoli
- Argomenti trattati:
- Immagine corporea legata alla pubertà
  - Identità di ruolo
  - Identità di genere
  - i metodi anticoncezionali
  - i servizi sociosanitari
  - violenza e abuso

## Metodi e strumenti:

- condivisione del programma con i Referenti per la salute delle scuole interessate
- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- somministrazione di questionario iniziale per la scelta degli argomenti e la conduzione dell'intervento e finale di gradimento finale per verificare la partecipazione
- utilizzo di metodi didattici che coinvolgano attivamente i destinatari e permettano loro di personalizzare le informazioni (letture brevi, discussioni di classe, lavori di gruppo, storie, situazioni stimolo, roleplay, simulazioni, giochi, ricognizione anonima di intenzioni e atteggiamenti, problem-solving, scatola delle domande, quizzes, dimostrazioni ecc.) adattati al contesto specifico della classe (appropriate alla cultura, età, sesso, esperienza sessuale dei partecipanti)

# Non c'è sesso senza amore



**tema di salute:** sessualità, affettività  
**responsabile:** Ferlito Vanna, Consultorio di Ovada

**Contatti**  
Ostetrica Ferlito Vanna  
Consultorio Ovada  
Tel. 0143/826608

**gruppo di progetto:** Operatori del Consultorio Familiare (Ostetrica, Psicologa)

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivi:

- Informare sulle attività consultori ali e sulle modalità di accesso al servizio
  - Fornire informazioni corrette sui metodi contraccettivi e malattie sessualmente trasmesse
  - Offrire un'occasione di scambio in un clima sereno su tematiche inerenti la sessualità inserita nella relazione
- Argomenti trattati:
- il corpo e i suoi cambiamenti
  - i metodi anticoncezionali
  - i servizi sociosanitari

## Metodi e strumenti:

- 2 incontri di 2 ore con i gruppi classe nelle classi III Medie inferiori e II medie Superiori
- questionari sui metodi contraccettivi

*La vita è quello che ti capita  
mentre stai facendo altri progetti.*  
John Lennon



## *Incidenti stradali e domestici*





# AFFY FIUTAPERICOLO

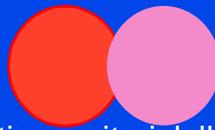
**tema di salute:** incidenti domestici  
**responsabile:**

Susani Franca, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C. SISP

## **gruppo di progetto:**

Artana Francasca psicologa, Brusa Mauro medico, Coppola Massimo tecnico prevenzione, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Gastaldo Mauro tecnico prevenzione, Novelli Daniela assistente sanitaria, Susani Franca assistente sanitaria.

## **territorio di diffusione :**



**destinatari:** bambini, docenti e genitori della Scuola dell'infanzia

La prevenzione degli incidenti domestici è una delle priorità del piano nazionale sicurezza, che si traduce, nelle nostre regioni, in numerose iniziative di promozione della salute rivolte ai cittadini. Facendo proprie le linee di indirizzo del Piano Regionale di Prevenzione, la ASL AL, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Alessandria, ha inserito tra le azioni del Piano Locale della Prevenzione, per quanto concerne la sicurezza in ambiente domestico, la diffusione del programma in oggetto.

L'esperienza accumulata negli ultimi anni conferma quanto sia importante e necessario affrontare il tema dei pericoli in casa sin dai primi anni di vita del bambino, per insegnare loro a riconoscere e a gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente

## **Obiettivi:**

Saper riconoscere le situazioni di pericolo nel quotidiano, attraverso l'individuazione dei fattori di rischio.

Apprendere le conseguenze che i nostri comportamenti scorretti hanno sulla salute e sull'ambiente circostante.

Individuare comportamenti corretti per evitare i rischi specifici e ricorrenti (caduta, ferita da taglio)

Coinvolgere genitori e famiglie con funzioni di supporto al programma.

promuovere la capacità di riconoscere e gestire gli oggetti e le situazioni che potrebbero generare rischi di incidente.

## **Metodi e strumenti**

ai docenti è richiesta una formazione specifica e verrà consegnato un kit didattico che consentirà loro di svolgere attività guidate di tipo attivo partecipativo. La lettura di una favola rappresenta lo stimolo per favorire lo sviluppo delle abilità personali, il riconoscere le situazioni di rischio e individuare i comportamenti da adottare quando si verificano. L'insegnante svolge il compito di facilitatore e il bambino assume il ruolo di testimonial positivo nel contesto familiare. Durante il percorso educativo è garantito il supporto agli insegnanti da parte degli operatori e un incontro di supervisione.

## **Valutazione**

è prevista una valutazione di gradimento del programma da parte dei docenti, un'indagine conoscitiva rivolta ai genitori e la stesura di un report conclusivo.



**Contatti**

Dott. Peracchio Roberto  
Gruppo PEAS Alessandria  
tel. 0131/307404  
[rperacchio@aslal.it](mailto:rperacchio@aslal.it)

# **Urgenze in ambito scolastico. Nozioni di primo soccorso per docenti e personale non docente**

**tema di salute:** incidenti

**responsabile:** Peracchio Roberto, pediatra Gruppo Educazione Salute Distretto AL  
**gruppo di progetto:** Braggio Tiziana, Infermiera Pediatrica

**territorio di diffusione :** 

**destinatari:** Scuola primaria e secondaria di primo grado

## **Obiettivo**

addestramento del personale scolastico per affrontare piccole emergenze sanitarie

## **Metodi e strumenti**

12 ore con pediatra e infermiera pediatrica





# Metti in moto la prudenza

**tema di salute:** incidenti stradali

**responsabile progetto:** Morano Luisa tecnico prevenzione SISP  
e Gastaldo Mauro tecnico prevenzione SISP

**gruppo di progetto:** Coppola Massimo tecnico prevenzione, Carlo Di Pietrantonj Dirigente Analista, Gastaldo Mauro tecnico prevenzione, Morano Luisa tecnico prevenzione, Novelli Daniela assistente sanitaria, Franca Susani assistente sanitaria, Peano Alessandro tecnico prevenzione.

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti della terza classe Scuola Secondaria di primo grado (13-14 anni)

## Obiettivo

Promuovere l'utilizzo corretto dei dispositivi di sicurezza (cinture di sicurezza, casco);

favorire la conoscenza del rischio connesso al consumo di alcol alla guida; incrementare la messa in atto di comportamenti corretti alla guida (rispetto della distanza di sicurezza).

## Metodi e strumenti

Viene utilizzato il materiale proposto dal Programma Nazionale Prevenzione Incidenti Stradali attraverso

lezioni frontali alternate ad attività interattive (es. brainstorming, momenti di confronto fra gli studenti e l'utilizzo del gioco multimediale Alcoltest virtuale

La didattica prevista mira a stimolare la capacità decisionale (capacità di prendere decisioni in modo consapevole e costruttivo, considerando le diverse opportunità e le possibili conseguenze che ogni scelta implica) e l'autoefficacia regolatoria (capacità di resistere alle influenze dei pari, soprattutto quando questi invitano a cimentarsi in comportamenti che possono mettere a rischio la propria salute mantenendo).

## Valutazione

Viene effettuata attraverso la autosomministrazione di un questionario pre e post intervento e la realizzazione di un report conclusivo sui risultati emersi.

## Contatti

Morano Luisa tpall  
SOC SISP

tel. 0142-434541

[lmorano@aslal.it](mailto:lmorano@aslal.it)

Gastaldo Mauro

tpall SOC SISP

tel. 0143-826662

[mgastaldo@aslal.it](mailto:mgastaldo@aslal.it)



# GIOVANI = STRADE SICURE

**tema di salute:** incidenti stradali

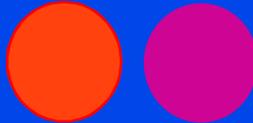
**responsabile:** Novelli Daniela, assistente sanitaria  
SISP Franca Susani assistente sanitaria SISP

**gruppo di progetto:**

Cipolla Daniela psicologa, Cormaio M.Luisa psicologa, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Nosenzo Bruno educatore professionale, Novelli Daniela assistente sanitaria, Susani Franca assistente sanitaria

**Enti coinvolti:** Prefettura Ufficio Territoriale Provincia Alessandria  
Ditta Contralco Polizia Stradale Motorizzazione Civile ACI

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti e docenti delle Scuole Superiori di 2° grado e Scuole Formazione Professionale.

**Obiettivo**

prevenzione degli incidenti stradali connessi al consumo di alcol e promozione della sicurezza stradale tra gli studenti.

**Metodi e strumenti**

Per i docenti che aderiranno al progetto è prevista la partecipazione al corso di formazione finalizzato alla presentazione e sperimentazione delle unità didattiche che verranno proposte in aula. Al termine del corso di formazione agli insegnanti partecipanti verrà consegnato il materiale per la realizzazione dell'intervento nelle classi e di approfondimento. Le attività proposte comporteranno un coinvolgimento diretto degli studenti nella riflessione, nella rielaborazione e nell'apprendimento di conoscenze nuove e abilità.

Valutazione.

**di processo:** supporto degli operatori durante tutta la durata del progetto. Almeno un incontro di supervisione al fine di calibrare le scelte strategiche in base alle esigenze della classe e un incontro di gradimento al termine del progetto.

**di risultato:** è prevista la valutazione sulle conoscenze acquisite e sui cambiamenti di atteggiamenti attraverso la somministrazione di un questionario pre e post intervento.

**Contatti**

Ass. san.Novelli Daniela  
SISP  
tel.0131/865307  
Ass.San.Susani Franca  
SISP  
tel.0131/865303

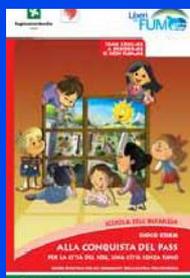
*Í Smettere di fumare è la cosa piú facile del mondo .  
Lo so perché l'ho fatto migliaia di volteÍ  
Mark Twain*



***Fumo***



# Infanzia a colori: alla conquista del pass per la città del sole



## Contatti

Ass. san. Novelli Daniela  
SISP tel. 0131/865307  
Ass. San. Susani Franca  
SISP tel. 0131/865303

**tema di salute:** tabagismo

**responsabile :** Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip. Prevenzione S.O.C SISP

**gruppo di progetto:** Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena assistente sociale, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

**Enti coinvolti:** Associazione LILT



**territorio di diffusione:**

**destinatari:** bambini, insegnanti e genitori Scuole dell'infanzia

È un programma annuale che coinvolge i bambini in un percorso educativo che utilizza una strategia attiva e partecipativa.

Gli aspetti qualificanti di questo programma sono:

- la caratterizzazione ludica e simbolica dell'attività (gioco del far finta) che rende il trasferimento di nozioni ed emozioni molto più efficace di interventi strutturati in modo puramente didattico;
- la dimensione sociale che si esplica con incontri di tipo collettivo (incontri principali) e con attività comuni svolte da gruppi di bambini numericamente ridotti;
- il ricorso all'attività motoria;
- lo sviluppo della manualità e della creatività;
- l'utilizzo della narrazione;
- il protagonismo dei bambini;
- il coinvolgimento di tutta la scuola, al quale si aggiunge anche l'interessamento dei genitori;
- l'organicità con programmi di prevenzione futuri.

## Obiettivo

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva

## Metodi e strumenti

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione. Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto

Valutazione.

È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori



P

# INFANZIA A COLORI: CLUB DEI VINCENTI

## Contatti

Ass. san. Novelli Daniela  
SISP

tel. 0131/865307

Ass. San. Susani Franca  
SISP

tel. 0131/865303

**tema di salute:** tabagismo

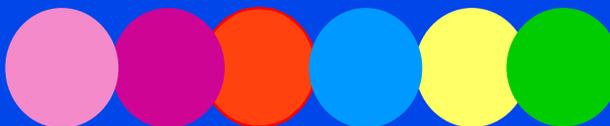
**responsabile:** Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip. Prevenzione S.O.C. SISP

## gruppo di progetto:

Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena ass. sociale, Di Pietrantonj Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

**Enti coinvolti:** Associazione LILT

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** bambini, genitori e docenti Scuola Primaria (IV° e V° classe)

## Obiettivi

Contrastare l'iniziazione al fumo di tabacco in età evolutiva.

Favorire la dismissione dal fumo negli adulti fumatori (insegnanti-genitori)

## Metodi e strumenti

Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curricolare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in due giornate di tre ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2 o 3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

Prima dell'avvio del programma è auspicabile almeno un incontro con i genitori al fine di presentare contenuti, obiettivi e finalità del progetto.

Il protagonista della storia *Í Mister StarBeneÍ* stabilisce un contatto con i ragazzi tramite una corrispondenza, che sarà realizzata dalla classe.

Attraverso diversi esercizi, il protagonista introduce ai ragazzi i temi del tabagismo, del corpo umano e, più in generale, del concetto di salute; sono previsti cinque incontri che vengono scanditi dalle lettere che *Í Mister StarBeneÍ* invia ai ragazzi chiedendo il loro aiuto.

Alla fine di questa attività è prevista l'iscrizione al *Í Club dei VincentiÍ* per quei ragazzi che esprimono l'intenzione di non fumare in futuro.

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori

# Mister star bene e il fumo

**tema di salute:** fumo

**responsabili progetto:**

Mattacheo Antonella, educatore prof.  
Cassola M.Cristina, inf.prof.

Sert Valenza, Dip.Patologia Dipendenze



## Contatti

Dott. Mattacheo Antonella

Ser.T. Valenza

Dip.Patologie dipendenze

tel.0131/946767

amattacheo@aslal.it

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** Scuola Primaria (classi v) bambini (6-10 anni)

## Obiettivi

“ Promuovere una cultura libera dal tabacco

i Rendere consapevoli gli studenti della scuola primaria (classi 5°) riguardo i danni provocati dal fumo

## Metodi e strumenti

Ci sono molti buoni motivi perché ci si occupi di tabagismo. Uno è particolarmente degno di attenzione : la stragrande maggioranza dei fumatori diventa tale in un'epoca compresa tra i 14 e i 20 anni, anzi i dati in nostro possesso indicano che sta ulteriormente scendendo l'età dell'iniziazione al fumo attorno agli 11 anni.

Quanto sopra descritto induce a sostenere che vale la pena di puntare la nostra attenzione sull'aspetto educativo, pertanto è fondamentale coinvolgere scuola e famiglia, che per la loro funzione formativa, culturale e sociale sono luoghi privilegiati e più competenti per iniziare a educare alla salute e, in specifico, a prevenire l'abitudine al fumo.

La proposta operativa si struttura in un percorso che è il pretesto e l'occasione per gli alunni di riflettere, confrontarsi, approfondire, trovare soluzioni a una serie di domande stimolo. Il percorso favorisce un processo attraverso il quale si cerca di offrire anche un metodo per imparare a orientarsi, a ragionare, a fare delle scelte, ad assumersi delle responsabilità nei confronti della salute propria e collettiva.

L'argomento riguardante il fumo viene proposto in modo coinvolgente e operativo.

La scelta metodologica evidenzia due elementi : l'introduzione di un personaggio guida e di soluzioni da trovare in riferimento a situazioni e provocazioni proposte dallo stesso personaggio.

L'aspetto creativo di tale proposta è determinante per il coinvolgimento, perché trova nell'immaginario del piccolo studente il suo punto di forza, favorisce e rende più semplice la comprensione degli aspetti più tecnici e scientifici.

Lo scopo sarà quello di creare input che favoriscano una serie di riflessioni e approfondimenti che possono aiutare a scegliere in modo autonomo e responsabile di non fumare. È importante infine sottolineare come sia fondamentale coinvolgere i genitori presentando loro il progetto informandoli sull'andamento dello stesso.

Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto

2 incontri in ogni classe della durata di 1 ora e 30 per presentazione progetto e spazio dedicato all'informazione sul fumo

presenza alla giornata della mostra

Braimstorming - discussioni informative su fumo o alcol

illustrazione del lavoro che dovrà svolgere il gruppo classe aiutato dagli insegnanti



#### Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza  
Dip. Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl1.it

## Tina nicotina

**tema di salute:** fumo

**responsabili:** Mattacheo Antonella, educatore prof.,  
Cassola M.Cristina, inf.prof. Ser.T. Valenza

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** Scuola primaria (cl.II)

### Obiettivo

Promuovere una cultura libera dal tabacco

### Strumenti e metodi

La scuola è sicuramente un **trampolino di lancio**, un punto di riferimento essenziale per il bambino sia dal punto di vista educativo che nell'orientamento dei giovanissimi rispetto gli stili di vita più idonei e corretti per la loro crescita. Per quanto concerne in particolare il fumo la scuola può rappresentare uno **strumento indispensabile** per trasmettere coi suoi modelli educativi, un valido esempio di **ambiente favorevole** alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.

Con questo progetto si è tentato di lanciare un messaggio

Il progetto è costituito dalla presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco dei danni che possono provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite il racconto di una favola

Racconto della favola con ausilio di diapositive

Discussione sul problema fumo

Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto

1 incontro in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante

# Raccontami una storia

**tema di salute:** fumo e alcool

**responsabili:**

Mattacheo Antonella, educatore prof. , Cassola M.Cristina inf.prof.Sert Valenza

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** alunni Scuola primaria (cl.V)



**Contatti**

Dott.ssa Mattacheo Antonella

Ser.T. Valenza

Dip. Patologie dipendenze

tel.0131/946767

amattacheo@aslal.it

## Obiettivo

- Promuovere una cultura libera dal tabacco e/o dall'alcool
- Rendere consapevoli gli studenti della scuola primaria riguardo i danni provocati dal fumo e/o dall'alcool

## Strumenti e metodi

Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e/o dell'alcool e dei danni che possono provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e la creazione di una storia illustrata.

### Attività

- brainstorming
- discussioni informative su fumo e/o alcool
- illustrazione che dovrà svolgere il gruppo classe aiutato dagli insegnanti
  
- Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto
- 1 incontro in ogni classe della durata di 1 ora e trenta gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante per la presentazione del progetto e spazio dedicato all'informazione sul fumo o sull'alcool
- 1 incontro in ogni classe della durata di 1 ora gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante per raccolta elaborati e discussione di verifica.

# Fumotto

**tema di salute:** fumo

**responsabili:** Mattacheo Antonella, educatore prof. ,  
Cassola M.Cristina, inf.prof.Ser.T. Valenza



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza Dipartimento  
Patologie delle dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** Scuola primaria (cl.IV)

## Obiettivo

Prevenire l'abitudine al fumo e promuovere una cultura libera dal tabacco

## Strumenti e metodi

Il progetto è costituito da un percorso nel quale il tema principale è la presentazione delle informazioni sul fumo di tabacco e dei danni che può provocare.

Il programma si propone di aiutare i giovani studenti a comprendere le varie informazioni tramite brevi discussioni e giochi

- i slides illustrative /informative sul fumo
- i lettera di Mister Starbene
- i le storie della buona salute
- i giochi e rebus da fare in classe
- i Incontro con Le Direttrici Didattiche per la presentazione del progetto
- i 1 incontro in ogni classe della durata di 2 ore gestito da operatori ASL con la presenza di un insegnante

# Segnali di fumo

**tema di salute:** fumo

**responsabili:** Mattacheo Antonella, educatore prof. ,  
Cassola M.Cristina, inf.prof.Ser.T. Valenza

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** docenti e studenti Scuola secondaria di primo grado (cl.I)

## Obiettivi

Favorire una crescita sana dei giovani accompagnando le diverse fasi del loro sviluppo con proposte educative e formative continuative nel tempo, adeguate all'età e centrate su competenze trasversali e abilità per la vita (life skill).

Consentire l'approfondimento multidisciplinare ed il supporto motivazionale all'intervento attivo e responsabile riguardo a stili di vita

Sostenere una visione integrata di approccio alla malattia e alla salute, proponendo strumenti e metodi di riflessione ed attività su più temi.

Favorire l'acquisizione da parte di docenti e degli operatori del Ser.T.di metodologie e di strumenti per la realizzazione di moduli didattici finalizzati alla promozione della salute nei propri ambiti di competenza.

## Strumenti e metodi

L'idea progettuale utilizza un itinerario didattico di gruppo, che trova spazio in una sede permanente (la scuola) , per approfondire le tematiche legate al fumo , come previsto anche dal programma interministeriale "Guadagnare Salute".

"Segnali di fumo" è una composizione didattica dedicata alla prevenzione dell'abitudine al fumo negli adolescenti.

Il progetto comprende laboratori che trattano questi aspetti: il fumo nella letteratura, la storia della pubblicità della sigaretta, il fumo nel cinema , il fumo nella storia dell'arte, le conoscenze scientifiche sul tabagismo, le problematiche della dipendenza, il fumo e la fisiopatologia del respiro.

"Segnali di fumo" offre la possibilità di riflettere in modo originale e completo sui diversi aspetti che caratterizzano la simbologia e l'immaginario legato alla sigaretta.

Il progetto è stato concepito per rispondere alla esigenza di offrire agli studenti la possibilità di affrontare il problema fumo con una modalità emotivamente coinvolgente.

L'obiettivo principale di tale iniziativa è esplorare il tema del fumo da diversi punti di vista, esplicitandone gli aspetti negativi (il danno fisico, la dipendenza) e quelli positivi, intendendo a questo proposito gli elementi seduttivi e di attrazione che spingono i giovani a cominciare a fumare.

Il progetto è composto da una serie di laboratori nei quali si approccia il problema del tabagismo utilizzando linguaggi diversi (scientifico, informatico, psicologico, ecc.), lo scopo è quello di coinvolgere direttamente ed emotivamente i giovani destinatari rendendoli attori partecipi, anziché semplici spettatori.



## Contatti

Dott.ssa Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza  
Dip. Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@asl1.it

# Infanzia a colori.

## Liberi di scegliere



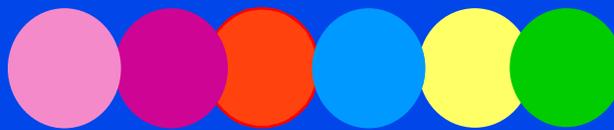
**tema di salute:** tabagismo

**responsabile :** Novelli Daniela, assistente sanitaria Dip.Prevenzione S.O.C SISP

**gruppo di progetto:** Brusa Mauro medico, Cipolla Daniela psicologa, Filitti Milena ass. sociale Di Pietrantoni Carlo Dirigente Analista, Novelli Daniela assistente sanitaria, Sciamè Monica psicologa, Susani Franca assistente sanitaria

**Enti coinvolti:** Associazione LILT

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti, insegnanti e genitori della scuola secondaria primo grado (2° classe)

### **Obiettivi:**

1. aiutare i ragazzi a sviluppare comportamenti adeguati per resistere alle influenze dei pari, degli adulti, della pubblicità
2. favorire la scelta di non fumare
3. sostenere la capacità di stimolare gli altri ragazzi a non fumare

### **Metodi e strumenti:**

Il programma si propone di aiutare i ragazzi a comprendere il complesso di fattori ambientali e personali che inducono le persone a fumare ed a sviluppare le conoscenze e le capacità necessarie per identificarle e reagire positivamente. L'argomento trattato non è costituito dagli effetti del fumo sulla salute, ma è costituito dalle pressioni sociali che spingono a iniziare a fumare, individuali nel gruppo di coetanei, nei modelli familiari e nell'offerta sociale (informazione, pubblicità) Il programma prevede una formazione specifica agli insegnanti che dovranno svolgere gli interventi durante il percorso curriculare: per la realizzazione degli interventi nelle classi gli insegnanti saranno dotati del materiale didattico necessario.

La formazione agli insegnanti sarà organizzata in una giornata di sei ore e per la migliore applicazione del programma è raccomandata la partecipazione alla formazione di almeno 2/3 insegnanti per classe. Durante la realizzazione del progetto è previsto il supporto degli operatori sanitari e un incontro di supervisione.

L'intervento educativo si basa sull'utilizzo di una guida didattica che fornisce ai ragazzi un percorso per sviluppare capacità e senso critico per sostenere le proprie idee libere dal fumo. Contiene, inoltre, una parte di approfondimenti teorici sul fumo di sigaretta e una parte di strumenti operativi con attività laboratoriali integrative. Il percorso può essere concluso ed integrato con la realizzazione di spot pubblicitari e/o disegni per una cultura libera dal fumo

Valutazione. È prevista una valutazione dell'intervento attraverso questionari somministrati agli studenti, ai docenti e ai genitori.

# Progetto informativo

**tema di salute:** fumo

**responsabile:** Piccolini Ezio, medico

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola Primaria e Scuola secondaria di secondo grado



## Contatti

Dott. Ezio Piccolini  
SOC PNEUMOLOGIA  
Ospedale S. Spirito  
telef. 0142.-434.819  
epiccolini@aslal.it

## Obiettivo

migliorare le conoscenze dei giovani sui danni da fumo di tabacco per contrastare l'iniziazione al tabagismo e l'instaurarsi della dipendenza. .

## Metodi e strumenti

intervento informativo dell'esperto in classe, della durata di 1 ora.

# Fumo .taaak!!

**tema di salute:** fumo

**responsabile:** Peracchio Roberto, medico

**gruppo di lavoro:** BRAGGIO Tiziana\_Infermiera Pediatrica

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuola secondaria di secondo grado



## Contatti

Dott. Peracchio Roberto  
Distretto Alessandria  
Gruppo Educazione alla  
salute tel. 0131/307404  
[rperacchio@aslal.it](mailto:rperacchio@aslal.it)

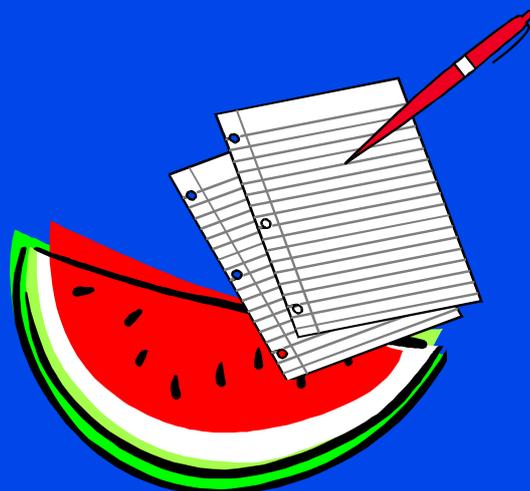
## Obiettivo

Il progetto, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado, si prefigge di ritardare l'iniziazione al fumo e modificare conoscenze e atteggiamenti sull'uso di tabacco fra i giovani.

## Metodi e strumenti

gli incontri prevedono la somministrazione di questionari, momenti informativi (lezione frontale), discussione in plenaria dei risultati dei questionari

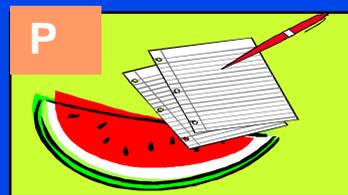
*Í Prendi la direzione opposta all'abitudine  
e quasi sempre farai bene.Í  
Jean Jacques Rousseau*



## Alimentazione e attività fisica



# Educazione alimentare



**tema di salute:** alimentazione

**responsabile:** Emilia Schiazza, Medico

## Contatti

Dr.ssa Mariacaterina Maconi

Distretto di Alessandria

Tel. :0131307852/3407053321

E-mail ;mmaconi@aslal.it

**gruppo di progetto:** Mariacaterina Maconi, Medico, Barbara Gilardenghi, Pedagogista, Eliana Spinelli, Farmacista.

**territorio di diffusione:**



**destinatari :** alunni scuola primaria

## Obiettivo:

promuovere un corretto stile di vita, conoscere i principi nutritivi di una sana e varia alimentazione , educare alla diversità del gusto, acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti Formando ed informando i bambini di oggi si pongono le premesse per un comportamento alimentare consapevole degli adulti di domani.

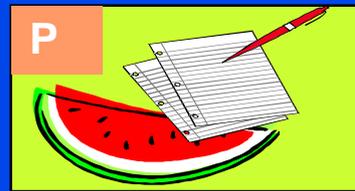
I medesimi bambini, poi, saranno in grado, entro certi limiti, di trasportare dalla classe alla cucina di casa le informazioni apprese a scuola divenendo così capaci di diffondere nell'ambito delle famiglie concetti nutrizionali corretti.

## Metodi e strumenti:

Si proporranno:

- questionari di indagine per la storia personale alimentare
- schede- interviste sulla conoscenza dei cibi quotidianamente presenti sulle nostre tavole
- giochi individuali e /o in gruppo per scoprire e conoscere gli alimenti
- conferenze//incontri interattivi con bambini maestre genitori
- realizzazione di ricette e menù
- visita ad una fattoria didattica per scoprire e conoscere la trasformazione degli alimenti

# Crescita equilibrata



*tema di salute: alimentazione*

**Responsabile:**

**Caprino Gabriella. Medico**  
**Servizio Dietologia Ospedale S.Spirito**

**Contatti**

**Caprino Gabriella**  
**Responsabile Servizio**  
**Dietologia Presidio**  
**Ospedaliero S. Spirito**  
**Tel. 0142- 434311 434006**  
**gcaprino@aslal.it**

**Enti coinvolti:**

**Amministrazione Locale Comune di Casale**  
**Assessorato allo Sport**  
**Associazione CAI di casale**  
**Azienda privata Bistefani**

**territorio di diffusione:**



**destinatari: Scuola Primaria**

**Obiettivo**

L'idea progettuale si fonda sui dati delle principali indagini di sorveglianza (tra cui OKKIO alla salute) riguardanti il problema sovrappeso/obesità e sedentarietà in età evolutiva. Promuovere lo sviluppo di conoscenze e atteggiamenti salutari inerenti la corretta alimentazione, l'attività fisica, la scoperta e tutela del territorio.

**Metodi e strumenti**

Il progetto è stato attuato con le classi III di 5 scuole elementari attraverso passeggiate, sensibilizzazione allo sport non competitivo, alla corretta alimentazione e al movimento come pratica quotidiana di benessere. Inoltre, è stata utilizzata come strumento didattico ed esperienziale la merendina tipo Buondì, ridotta di peso su indicazione del Ministero della Sanità, 12 gr, e contenente attualmente solo 128 kcal. All'inizio ed al termine delle passeggiate agli alunni è stata eseguita, inoltre, l'impedenziometria.

# La corretta alimentazione nel bambino e nel ragazzo

**responsabile progetto:** Massa Saluzzo Marina, medico Distretto di Tortona

**tema di salute:** alimentazione

**gruppo di progetto:** Barbieri Marzia R., amministrativo, Bellingeri Paolo, medico, Bernardini Alessandro, farmacista, Fontana Franco, Medico, Spinelli Eliana, farmacista, Torriglia Armanda, amministrativo

**Enti coinvolti:** Comune Tortona - Scuole Territorio

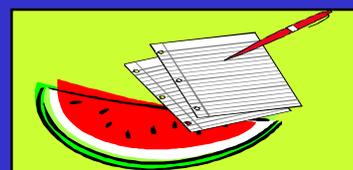
**territorio di diffusione :**



**destinatari:** Scuole primarie e secondarie di primo grado

## Contatti

Dott.ssa Massa Saluzzo  
Marina Distretto Tortona  
tel.0131/865260  
[mmassasaluzzo@aslal.it](mailto:mmassasaluzzo@aslal.it)



## Obiettivi

Il Distretto di Tortona insieme al Dipartimento del Farmaco, alla Pediatria del PO di Tortona, alle Cure Palliative e al settore prevenzione e nutrizione e al SIAN, realizza un percorso di promozione della salute sui temi della corretta alimentazione e degli stili di vita salutari. L'obiettivo generale del progetto è quello di sensibilizzare gli operatori scolastici, le famiglie ed i giovani sui tali temi.

Gli interventi a sostegno della corretta e consapevole alimentazione sono efficaci, infatti, se realizzati in sinergia con tutti i soggetti che si occupano di infanzia e di adolescenza, primi tra tutti la famiglia e la scuola, insieme a coloro che, a vario titolo, si occupano di salute, prevenzione, alimentazione, attività motoria e comunicazione. Genitori, insegnanti e, in generale, quanti sono responsabili della crescita e della salute dei bambini, rappresentano, infatti, un modello di apprendimento di comportamenti alimentari corretti e di uno stile di vita attivo.

Il progetto è modulare e prevede la possibilità per la scuola attivare uno o più dei seguenti interventi:

A) coinvolgimento preliminare dei genitori e degli insegnanti attraverso incontri seminariali sui temi de "La corretta alimentazione del bambino e del ragazzo" e "La corretta lettura delle etichette alimentari".

B) Intervento in classe dei Medici e dei Farmacisti ASL AL con il Laboratorio interattivo "ABC dell'Alimentarsi Bene Convien" che si propone di far conoscere le proprietà dei diversi alimenti, i fabbisogni nutrizionali e come alimentarsi in modo vario ed equilibrato per prevenire, fin dall'inizio, le malattie che dipendono da un'alimentazione inadeguata.

C) Lezioni di cucina per genitori e insegnanti svolte direttamente ai fornelli con il medico esperto per approfondire il tema della nutrizione per il benessere.

## Metodi e strumenti

La prima fase del percorso di promozione della salute, avviato nel 2010, ha visto la progettazione e la pianificazione dell'iniziativa in sede di Gruppo multidisciplinare ed interistituzionale. In fase di avvio è stato rilevato l'interesse delle Scuole verso l'iniziativa attraverso la compilazione di un questionario.

I lavori in classe nel Laboratorio ABC sono realizzati in maniera dinamica e divertente attraverso:

- la somministrazione ai ragazzi di una semplice intervista di ingresso per fare il punto iniziale
- la veicolazione di nozioni sui principi nutrizionali e sulla corretta ripartizione dei pasti nell'arco della giornata, tramite l'illustrazione della piramide alimentare italiana, l'utilizzo di materiale divulgativo ministeriale, il ricorso a slides accattivanti ed a giochi di squadra
- l'intervista dei genitori da parte dei ragazzi attraverso un piccolo e simpatico test che vuole essere una "porta" per entrare nelle case e continuare a coinvolgere le famiglie in un'ottica di continuità educativa
- la discussione sulla compilazione dei test
- l'utilizzo educativo di filmati, temi musicali e giochi didattici di gruppo

Le lezioni di cucina prevedono una parte "teorica" per illustrare i principi della nutrizione, i cibi e le loro prerogative ed una parte "pratica" di preparazione dei piatti e della loro condivisione tra i partecipanti.

La modalità di insegnamento in via generale è attiva e permette ai discenti di intervenire con personali esperienze, dubbi ed esigenze.

# DENTI DENTINI DENTONI

**tema di salute:** igiene dentale

**responsabile:** Peracchio Roberto, medico

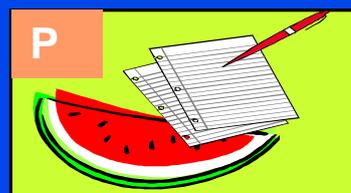
**gruppo di lavoro:** Braggio Tiziana, Infermiera Pediatrica

**enti coinvolti:** Specialisti Odontoiatri Ambulatoriali Distretto Alessandria  
Pediatri di Libera Scelta

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** alunni Scuola primaria



## Contatti

Dott. Peracchio Roberto  
Distretto Alessandria  
Gruppo Educazione alla  
salute tel. 0131/307404  
[rperacchio@aslal.it](mailto:rperacchio@aslal.it)

## Obiettivo

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria, della classe IV, si prefigge di rilevare l'incidenza delle carie e promuovere una corretta igiene orale domestica e scolastica

## Metodi e strumenti

Somministrazione di questionario conoscitivo alle classi filtro delle scuole primarie del territorio coinvolto.

Interventi di 2 ore in ogni classe partecipante con visita medica e lezione  
Produzione di reports annuali sulla scorta della elaborazione dei questionari.

Valutazione dell'accesso agli ambulatori odontoiatrici

Controllo indice DMFT

# STILI DI VITA PER VIVERE MEGLIO

**tema di salute:** igiene dentale

**responsabile:** Peracchio Roberto, medico

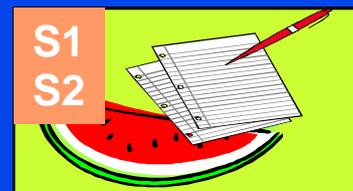
**gruppo di lavoro:** Braggio Tiziana\_Infermiera Pediatrica

**Enti coinvolti:** Specialisti Odontoiatri Ambulatoriali Distretto Alessandria  
Pediatri di Libera Scelta

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti scuola secondaria di primo e secondo grado



## Contatti

Dott. Peracchio Roberto  
Distretto Alessandria  
Gruppo Educazione alla  
salute tel. 0131/307404  
[rperacchio@aslal.it](mailto:rperacchio@aslal.it)

## Obiettivo

Incrementare la capacità degli studenti di valutare criticamente gli effetti che alimenti e sostanze producono nel nostro corpo e fornire informazioni sulle dipendenze da alimenti e sostanze

## Metodi e strumenti

Somministrazione di questionario conoscitivo alle classi

Interventi di 2 ore in ogni classe a cadenza settimanale

I contenuti riguardano la fisiologia dell'alimentazione, il rapporto uomo-cibo, il rapporto con il proprio corpo (postura, igiene dentale)

# Dal vitello al caffelatte

**tema di salute:** alimentazione

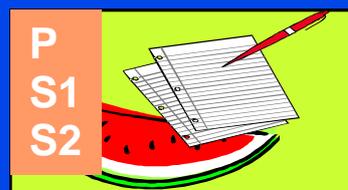
## **responsabile:**

Barberis Massimo, veterinario

## **territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado



## **Contatti**

dott. Barberis Massimo  
- Servizio Veterinario -  
tel.0142/434553  
cell.3382105266  
mbarberis@aslal.it

## **Obiettivo**

L'idea progettuale nasce dal bisogno di conoscere quali siano le fasi della filiera nel settore lattiero caseario per giungere, al momento del consumo, ad una scelta consapevole e corretta dei prodotti derivati dal latte. Aumentare le informazioni e la consapevolezza circa il valore nutritivo del latte e dei prodotti derivati.

## **Metodi e strumenti**

Intervento dell'esperto a scuola, della durata di circa 2 ore, con l'utilizzo di supporti visivi (slides) per stimolare la discussione con il gruppo classe.

# Ma l'ista mucca è pazza o fa finta?

**tema di salute:** alimentazione

**responsabile:**

Barberis Massimo, veterinario

**territorio di diffusione:**



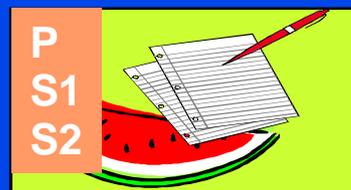
**destinatari:** studenti Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivo

L'idea progettuale nasce dal bisogno di conoscere quali siano le fasi della filiera nel settore degli alimenti di origine animale con particolare riferimento alla produzione primaria, alla valutazione dei rischi in relazione ai pericoli fisici, chimici e microbiologici nella produzione e preparazione di alimenti per giungere, al momento del consumo, ad una scelta consapevole, corretta e sicura.

## Metodi e strumenti

Intervento dell'esperto a scuola, della durata di circa 2 ore, con l'utilizzo di supporti visivi (slides) per stimolare la discussione con il gruppo classe.

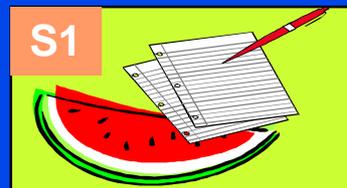


## Contatti

dott. Barberis Massimo  
Servizio Veterinario  
tel.0142/434553  
cell.3382105266  
mbarberis@aslal.it

# Dal produttore al consumatore

*tema di salute:* alimentazione



## Contatti

Dott.ssa Beviglia G.  
SIAN È Casale  
tel. 0142/434537  
sian.casale@aslal.it

## *responsabile:*

Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA, Dirigente Medico S.O.C. Igiene Alimenti e Nutrizione

*gruppo di progetto:* Dott.ssa Giuseppina BEVIGLIA, Dott. Luigi BELLIZZI, Dirigente Veterinario Area B, Dott. Alessandro RIGOLONE Dirigente Veterinario Area B

## *territorio di diffusione:*



*destinatari:* studenti Scuole secondarie di 1° grado

## *Obiettivo*

fornire conoscenze su

- valenza nutrizionale degli alimenti
- etichettatura
- principali tecnologie produttive e loro influenza sulla salubrità degli alimenti
- principali metodi di conservazione degli alimenti.

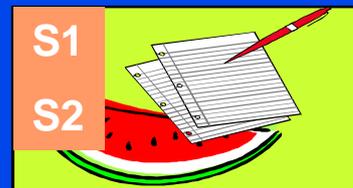
La finalità degli incontri è quella di sensibilizzare, tramite l'informazione, sulle tematiche della nutrizione, corretta alimentazione e sicurezza alimentare.

## *Metodi e strumenti*

Un intervento informativo in classe della durata di due ore da svolgersi nei mesi di marzo, aprile e maggio, in date da concordare.

Si resta disponibili, su richiesta, ad approfondire specifici argomenti, qualora rientrino tra i programmi didattici della classe.

# Il cibo e il corpo che cambia



**tema di salute:** disturbi alimentari  
**responsabile:** Sacco Silvia, psicologo  
SerT AL Dip. Patologie Dipendenze

**Contatti**  
Dott.ssa Santolli Stefania  
SIAN Dip. Prevenzione  
tel.0142/434548  
ssantolli@aslal.it

**gruppo di progetto:** Stefania Santolli, dietista

**territorio di diffusione:**



**destinatari :** studenti scuole secondarie di primo e secondo grado

## Obiettivo:

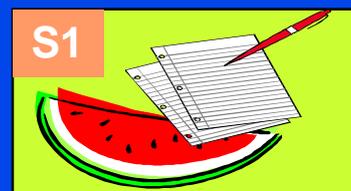
Informare correttamente, per ridurre confusione e preoccupazione  
Sensibilizzare al problema, per riconoscere possibili e potenziali disturbi  
Formare, fornendo gli strumenti necessari per riconoscere i segnali di disagio, premonitori di DCA, al fine di una corretta e tempestiva prevenzione e/o segnalazione ai servizi sanitari.

Fornire spunti per svolgere in classe attività didattiche su cibo e corporeità, in modo da rinforzare nei ragazzi i comportamenti preventivi in grado di interferire positivamente sui fattori predisponenti i DCA.

## Metodi e strumenti

Corso di formazione per i docenti. Aggiornamento sui disturbi del comportamento alimentare in età evolutiva

# ECOLOGIA DELLA NUTRIZIONE



**responsabile:** dr.ssa Stefania Santolli . dietista SIAN

**tema di salute:** disturbi alimentari

**gruppo di progetto:** Stefania Santolli, dietista

**territorio di diffusione:**



**destinatari :** studenti scuole secondarie di primo grado (cl.III)

## Contatti

Dott.ssa Santolli Stefania  
SIAN Dip. Prevenzione  
tel.0142/434548  
[ssantolli@aslal.it](mailto:ssantolli@aslal.it)

## Obiettivo:

Sviluppare senso critico per attuare scelte alimentari più consapevoli e sostenibili

## Metodi e strumenti

alimentazione sostenibile

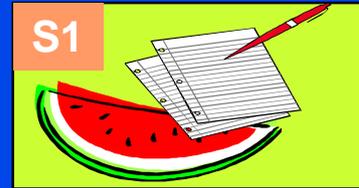
stagionalità di frutta e verdura e filiera corta

etichettatura (nutrizionale e non)

1 incontro in classe della durata di 1 ora, in data da concordare

# COME QUANDO QUALE QUANTO

**tema di salute:** alimentazione



## Contatti

Dott.ssa Santolli Stefania  
SIAN Dip. Prevenzione  
tel.0142/434548  
[ssantolli@aslal.it](mailto:ssantolli@aslal.it)

## Responsabile:

dr.ssa Stefania Santolli . dietista SIAN

## territorio di diffusione:



**destinatari:** studenti Scuola secondaria 1°grado (cl.II)

## Obiettivi

Promuovere:

uno stile di vita sano, in termini di alimentazione equilibrata e movimento

un corretto frazionamento dei pasti e il consumo della I colazione

il consumo di alimenti protettivi la salute

un sereno rapporto con il cibo

## Metodi e strumenti

1 incontro in classe della durata di 1 ora, in data da concordare

*Í La vita non è che la continua meraviglia di esistere! Í*  
*Tagore*



***Salute mentale e benessere***



# Progetto dislessia

**tema di salute:** benessere



**responsabile:** Peracchio Roberto, medico

**gruppo di lavoro:** Braggio Tiziana, Infermiera Pediatrica, Gilardenghi Barbara, pedagoga

## Contatti

Dott. Peracchio Roberto  
Distretto Alessandria  
Gruppo Educazione alla salute tel. 0131/307404  
[rperacchio@aslal.it](mailto:rperacchio@aslal.it)

**Enti coinvolti:** Distretto AL, equipe Neuropsichiatria Infantile ASL AL, Logopedia ASL AL, Gruppo Associazione Italiana Dislessia

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** alunni Scuola dell'infanzia e primaria

## Obiettivo

Sensibilizzare e formare operatori, docenti e genitori sui problemi relativi ai disturbi specifici dell'apprendimento; attuare forme di monitoraggio e ricerca sulle problematiche legate al DSA; promuovere interventi integrati di prevenzione dell'insuccesso scolastico e formativo

## Metodi e strumenti

Somministrazione di questionari di rilevamento dei bisogni dei docenti in merito al DSA, questionari di rilevamento dell'attuale frequenza del fenomeno, corsi di aggiornamento per docenti, screening alunni ultimo anno materna e primo anno Scuola Primaria, laboratori di recupero e potenziamento, formazione gruppi di lavoro per i DSA È Scuola, ASL, Cissaca

# I linguaggi della pelle



## Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara  
Coordinamento PEAS  
Distretto Casale  
cangelini@aslal.it

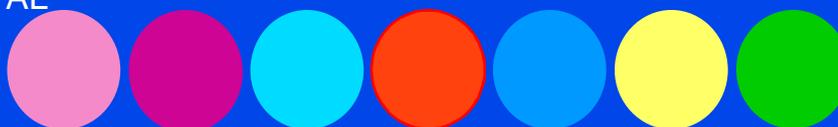
**tema di salute:** integrazione.prevenzione patologie cutanee

**responsabile:** Angelini Chiara, amministrativo Coordinamento PEAS Casale

**gruppo di progetto:** Brusa Mauro, medico, Benzi Federica, educatore professionale

**Enti coinvolti:** LILT sez. AL

**territorio di diffusione :**



**destinatari:** Scuola dell'infanzia (ultimo anno) Scuola primaria (classi I e II)

## Obiettivi

**PER GLI INSEGNANTI-** Conoscere ed utilizzare l'apposito kit didattico predisposto per realizzare interventi efficaci di prevenzione ed educazione alla salute con i bambini;  
- Promuovere l'interculturalità migliorando il rapporto se-altri nell'ambito del gruppo classe

## PER GLI ALUNNI

- Scoprire e valorizzare la pelle come "abito" che consente di entrare in relazione con se stessi e, soprattutto, con il mondo esterno  
- Conoscere la pelle e le sue funzioni imparando ad averne cura e proteggerla dai rischi, in particolare da esposizione solare;

## Metodi e strumenti

- Presentazione del progetto e del kit didattico - formazione degli insegnanti sul percorso educativo (1 incontro di 2 ore nel periodo gennaio 2013);  
- Intervento degli insegnanti con i gruppi classe per la conduzione delle unità didattiche previste dall'apposito kit (2 unità per un totale di circa 6 ore nel periodo febbraio 2013)  
- Realizzazione di un lavoro (disegno-slogan-scenetta) da parte degli alunni, con il supporto degli insegnanti, finalizzato a trasmettere ai coetanei messaggi positivi sulla salute: con particolare riferimento al legame pelle, rapporto con gli altri e con il sole (periodo marzo 2013)



### Contatti

Mattacheo Antonella  
Ser.T. Valenza  
Dip Patologie dipendenze  
tel.0131/946767  
amattacheo@aslal.it

# Cogito Ergo Sum

**tema di salute:** benessere Life Skills - gestione emozioni

**responsabile:** Antonella Mattacheo Ed.Prof., Maria Cristina Cassola Inf. Prof

**gruppo di lavoro:** Antonella Mattacheo Ed.Prof., Maria Cristina Cassola Inf. Prof

**territorio di diffusione :**



**destinatari: :** alunni Scuola Primaria (classi IV)

### Obiettivi

- riconoscere le emozioni in sé e negli altri, essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento e la capacità di gestirle in modo appropriato.
- conoscenza di sé, del proprio carattere,
- sviluppare le loro competenze in ambito relazionale/comunicativo;
- fornire agli insegnanti strumenti e tecniche per l'insegnamento delle life skills ai loro alunni

### Metodi e strumenti

La metodologia utilizzata sarà interattiva esperienziale per mettere gli alunni in interazione tra loro partendo da uno stimolo che solleciti pensieri ed emozioni .

Incontro con i Dirigenti scolastici per la presentazione del progetto  
3 incontri in ogni classe della durata di 2 ore

S2



## Spazio A scuola

*tema di salute: benessere*

*Responsabili e gruppo di lavoro:*

Dott.ssa Elisabetta Bellingeri (responsabile); dott.sse Marta Barosio, Elisabetta Biscussi, Antonella Calisti, Maria Grazia Pelizzari, psicologhe del Servizio Adolescenti Spazio A di Alessandria

**Contatti:**

Dott.ssa M.Grazia Pelizzari  
Servizio Adolescenti Alessandria  
tel.0131/307508  
[mpellizzari@aslal.it](mailto:mpellizzari@aslal.it)

*territorio di diffusione:*



*destinatari: studenti Scuole secondarie di II grado*

### Obiettivi

- 1) Sensibilizzare le istituzioni scolastiche alle tematiche adolescenziali
- 2) Collaborare con dirigenti, docenti e genitori alla lettura delle problematiche fase-specifiche e del disagio, scolastico, in particolare
- 3) Gestire continuativamente con propri operatori uno spazio di ascolto psicologico presso gli istituti scolastici interessati

### Metodi e strumenti

Consultazione psicologica a scuola per studenti/esse che ne facciano richiesta  
Consulenza psicologica a genitori e docenti  
Laboratori espressivi e tematici (su specifico progetto)

# I farmaci non sono ciliegie

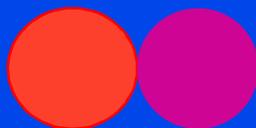
**tema di salute:** educazione ad una consapevolezza del bene farmaco e ad un corretto uso dei farmaci

**responsabile:** dr.ssa Daniela Cantù

**gruppo di lavoro:**

Farmacisti, Medici, Amministrativi

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** studenti Scuole primarie e secondarie

## Obiettivi

Il Dipartimento del Farmaco si propone di realizzare un ciclo di incontri in classe con i ragazzi di tutte le classi primarie e secondarie delle scuole del territorio di Alessandria e del Distretto di Tortona dell'ASL AL.

Attualmente, infatti, da un lato il percorso scolastico non contempla la presenza di insegnamenti specifici relativi ai farmaci ed agli integratori, dall'altro i pressanti ed accattivanti messaggi pubblicitari, a cui non si sottrae il farmaco, espongono le fasce deboli della popolazione, tra cui i giovani, al rischio di abuso: i ragazzi, infatti, risultano privi di validi strumenti critici.

Obiettivo di questa iniziativa è quello di insegnare ai ragazzi, come un farmaco, come averlo, come conservarlo, quando scade, come eliminare i farmaci scaduti, come il foglietto illustrativo, quali sono le corrette modalità di acquisto dei farmaci, come e dove devono essere conservati e smaltiti i farmaci. chi è il farmacista..

L'uso dei farmaci viene inquadrato in quello che dovrebbe essere un corretto stile di vita da adottare fin da giovanissimi e vengono inoltre illustrati temi relativi alla farmacovigilanza, e alla fitovigilanza, agli integratori alimentari e sportivi.

Gli obiettivi che si pone il progetto sono:

- creare una efficace equipe multidisciplinare di progetto;
- condividere il percorso progettuale con il corpo docente al fine di evitare duplicazioni di interventi o lacune educative;
- acquisire le nozioni di base utili per la migliore gestione del farmaco nell'ottica di evitare abusi e consumi a rischio per la salute;
- suscitare consapevolezza e criticità rispetto ai messaggi veicolati dall'industria farmaceutica;
- migliorare gli strumenti di dialogo e relazione con la classe sanitaria e le Istituzioni di riferimento anche attraverso l'individuazione dei volti degli interlocutori locali;
- sensibilizzare i ragazzi verso il ruolo di ulteriori divulgatori delle conoscenze acquisite nei loro ambiti relazionali;
- sensibilizzare verso le segnalazioni di reazione avversa da farmaci.

## Metodi e strumenti

Prima dell'inizio delle lezioni verrà valutato il livello di nozioni già in possesso dei ragazzi attraverso lo strumento del brain storming. Al termine delle lezioni verrà valutato l'impatto che gli interventi svolti in classe hanno prodotto mediante la somministrazione di un questionario di verifica. Le classi possono inoltre partecipare ad una visita guidata ad una farmacia di comunità e/o ai Servizi Farmacia Ospedaliera



## Contatti

Dr.ssa Cantù Daniela  
Servizio DIP. FARMACO  
tel. 0131-865381 È  
307540- 865217  
[dcantu@aslal.it](mailto:dcantu@aslal.it)  
[espinelli@aslal.it](mailto:espinelli@aslal.it)  
[mbarbieri@aslal.it](mailto:mbarbieri@aslal.it)

# I genitori si raccontano

tema di salute: benessere



- **Contatti**

Dott.ssa M.Grazia Pelizzari  
. Servizio Adolescenti AL  
tel.0131/307508  
mpelizzari@aslal.it

**Responsabili e gruppo di lavoro:**

**CORMAIO MARIA LUISA** (responsabile), **PELIZZARI MARIA GRAZIA** psicologa, **SCAGLIA MAURIZIO** psicologo SERT di **Alessandria**

**territorio di diffusione:**



**destinatari: genitori di figli in crescita**

## **Obiettivi**

- 1) Creare un momento di riflessione e di reciproco scambio fra insegnanti e genitori sulle nuove esigenze educative.
- 2) Promuovere e condividere possibili strategie di protezione e di difesa riguardo il rischio.
- 3) Favorire un raccordo tra famiglie e tra famiglie e servizi

## **Metodi e strumenti**

Visione di stimoli visivi (spot pubblicitari e spezzoni di film).

Lavoro in piccoli gruppi omogenei composti da genitori ed insegnanti.



# Individuazione e trattamento precoce dei Disturbi dell'Apprendimento Scolastico nella Scuola dell'Infanzia e Primaria

**tema di salute:** benessere e salute mentale

**responsabile:** Dott.ssa Alice Monti - psicologa

**gruppo di lavoro:** Dott.ssa Gagliardi Paola - psicologa, Dott.ssa Manuela Musso - psicologa

**territorio di diffusione :**



**destinatari :** intermedi i docenti, finali i bambini della scuola primaria e i genitori di quelli con difficoltà

## **obiettivi:**

prevenzione dell'insuccesso scolastico attraverso l'individuazione degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo anno di scuola primaria di 1° grado a rischio di apprendimento

## **metodi e strumenti:**

interventi di sensibilizzazione e informazione ai docenti, attività di screening e somministrazione di test, colloqui e consulenza a famiglie e, successivamente, a bambini che hanno evidenziato problematiche.



## **Contatti**

Dott. Alice Monti  
SOC Psicologia  
tel. 0142-434.409  
amonti@aslal.it

# Sportello di ascolto psicologico



**tema di salute:** benessere/salute mentale

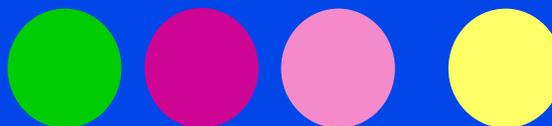
**responsabile:** Dott.ssa Elisabetta Bellingeri, psicologa Responsabile Area Adolescenti e Giovani adulti ASLAL

## **gruppo di lavoro:**

dott.sse Elisabetta Bellingeri, Federica Forner, Barbara Cavo, Elena Milone, Barbara Di Giovanni, Elisabetta Mussio, psicologhe Area adolescenti e Giovani adulti, Distretti Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme, Ovada

## **Contatti:**

Ambulatorio Psicologia Novi  
tel. 0143/332660/61/23  
Dott.ssa E. Bellingeri 366/5849034;  
[ebellingeri@aslal.it](mailto:ebellingeri@aslal.it)  
Dott.ssa F. Forner 340/6714883;  
[fforner@aslal.it](mailto:fforner@aslal.it)  
Dott.ssa B. Cavo 338/9983190  
Centro Adolescenti Tortona  
tel. 0131/ 865794  
Dott.ssa E. Milone 347/9085731  
Centro Adolescenti Acqui Terme  
tel. 0144/777455  
Dott.ssa B. Di Giovanni  
334/6412813 [bdigiovanni@aslal.it](mailto:bdigiovanni@aslal.it)  
Centro Adolescenti Ovada  
tel. 0143/826610  
Dott.ssa E. Mussio 347/8223074  
Dott.ssa B. Di Giovanni 334/6412813



**territorio di diffusione :**

**destinatari:** alunni delle Scuole secondarie di secondo grado

**Obiettivi:** promozione della salute e prevenzione del disagio psicologico

**Metodi e strumenti:** spazio di accoglienza della domanda e consultazione psicologica all'interno delle scuole. Il servizio viene svolto regolarmente durante tutto il corso dell'anno scolastico, collaborando con referenti alla salute e dirigenti scolastici. Gli alunni vi possono accedere presentandosi liberamente nei giorni ed orari previsti o prenotandosi in anticipo



## Noi, i giovani del 2013

**tema di salute:** benessere/salute mentale

### Contatti

Dott.ssa Elisabetta Bellingeri  
Psicologia Distretto Novi  
tel.0143/332660 cell 366/5849034  
[ebellingeri@aslal.it](mailto:ebellingeri@aslal.it)  
Dott. Claudio Rabagliati,  
S.O.PePS tel 0131/307507  
[crabagliati@aslal.it](mailto:crabagliati@aslal.it)

**responsabili:** dott.ssa Elisabetta Bellingeri, Responsabile Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL; dott. Claudio Rabagliati, Responsabile Struttura Operativa Coordinamento e Supporto PePS ASL AL

**Gruppo di lavoro:** dott.ssa Elisabetta Bellingeri, Responsabile Area Adolescenti e giovani adulti ASL AL; dott. Claudio Rabagliati, medico epidemiologo, Responsabile Struttura S.O. Coordinamento e Supporto PEPS ASL AL, Coordinatore Piano Locale della Prevenzione ASL AL; dott.sse Federica Forner, Barbara Cavo, psicologhe Area adolescenti Novi Ligure; dott.ssa Silvia Baiardi, sociologa S. O. Coordinamento e Supporto PePS ASL AL; dott.ssa Maria Grazia Pelizzari psicologa Spazio A Alessandria; dott.ssa Barbara Di Giovanni, psicologa Area adolescenti Acqui Terme; dott.ssa Elena Milone, psicologa Area adolescenti Tortona; dott.ssa Elisabetta Mussio, psicologa Area adolescenti Ovada

**Territorio di diffusione :**



**Destinatari:** campione di studenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado

**Obiettivo:** descrizione degli stili di vita degli adolescenti del nostro territorio

**Metodi e strumenti:** indagine epidemiologica relativa ad abitudini, tempo libero, dimensioni psicologiche e condotte a rischio dei giovani del nostro territorio, per conoscere come cambiano le abitudini e le emozioni degli adolescenti di oggi  
Creazione di un questionario che racchiuda le variabili psicologiche, gli stili di vita e le condotte potenzialmente dannose per la salute tipiche dell'età adolescenziale, alla luce dei cambiamenti della famiglia e della società contemporanee; procedura di campionamento degli alunni dei 5 distretti di Acqui-Alessandria-Novu-Ovada-Tortona; somministrazione del questionario al campione di classi prestabilito; analisi dei dati emersi e stesura della ricerca; organizzazione di momenti di confronto con i ragazzi rispetto ai risultati dell'indagine

# Diario della salute. Percorsi di promozione del benessere tra i pre-adolescenti

**tema di salute:** benessere

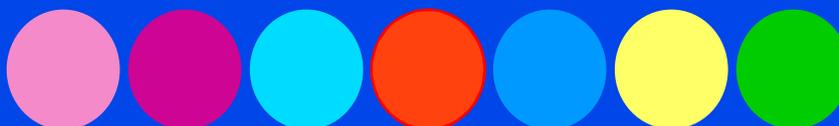
**responsabili:** Coordinamento PEAS  
(Angelini Chiara, amministrativo, Brusa Mauro, medico)

## Gruppo di progetto:

Godino Paola, educ. Prof., Novelli Daniela, ass.sanitaria, Pellizzari M.Grazia, psicologa, Ubaldeschi Daria, psicologa

**Enti coinvolti :** Regione Piemonte- dott.a Laura Marinaro, Direttore Direzione Integrata della Prevenzione ASL VC

**territorio di diffusione:**



**destinatari:** insegnanti e studenti Scuola secondaria di primo grado (classi II)

## Obiettivo

Promuovere il benessere e la salute tra i ragazzi di 11-13 anni riducendo i comportamenti a rischio legati in particolare a: sessualità, alimentazione, consumo di sostanze psicoattive legali e illegali, videogiochi e Internet, sicurezza stradale

## Metodi e strumenti

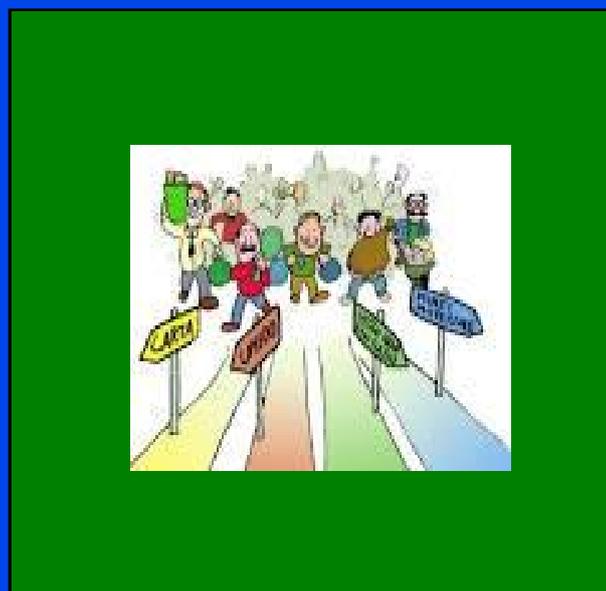
1) formazione di operatori sociosanitari a livello regionale; 2) aggiornamento e duplicazione del kit "Diario della salute" ossia di materiali stimolo, didattici e informativi ideati da un'équipe multi - professionale per ciascuno dei target coinvolti (Diario "Io scelgo per me" indirizzato agli studenti, che racconta nella forma narrativa di diario collettivo le esperienze e i vissuti di un gruppo di ragazzi e ragazze in età puberale. Corredato da approfondimenti tematici sui cambiamenti del corpo, l'incontro con gli altri, la sperimentazione del rischio e la ricerca della perfezione. "Dalla parte dei genitori. Crescere insieme ai figli": frammenti di diari di un padre e una madre per aiutare i genitori a riconoscere e gestire meglio le emozioni che rendono difficile la comunicazione e la relazione con i figli, corredato da informazioni utili su diversi temi: identità sessuale, rischi della rete, etc.; "Crescere liberi dalle dipendenze. Percorsi per insegnanti": raccolta di percorsi didattici che prendono spunto dalle pagine del Diario dei ragazzi per proporre attività educative di gruppo che stimolano l'espressione e la partecipazione attiva attraverso l'impiego di tecniche diverse); 3) attività di formazione per insegnanti finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici; 4) incontri di riflessione tra genitori ed esperti; 5) creazione di un blog per la raccolta e la condivisione delle esperienze relative al progetto, anche ai fini della diffusione e del monitoraggio. Il progetto prevede pertanto due fasi: in quella iniziale un team multi professionale di esperti, già coinvolti nell'edizione pilota del progetto, formerà i formatori (operatori sociosanitari) individuati in ogni regione, i quali, a loro volta, organizzeranno le attività previste a livello locale, avendo modo così di rafforzare le reti territoriali e aumentare la propria capacità di risposta ai bisogni di salute dei target coinvolti. .



## Contatti

Dott.ssa Angelini Chiara  
Coordinamento PEAS  
Distretto Casale  
tel. 0142/434507  
cangelini@aslal.it

*Í Solo quando l'ultimo fiume sarà prosciugato,  
quando l'ultimo albero sarà abbattuto,  
quando l'ultimo animale sarà ucciso,  
solo allora capirete che il denaro non si mangia."  
(Capo Toro Seduto dei Sioux Lakota)*



***Ambiente e salute***



# Differenziamoli

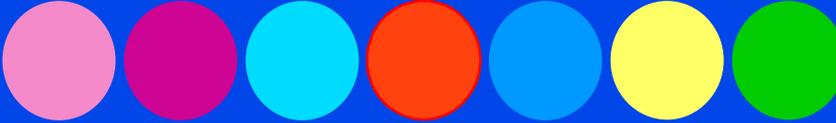


**tema di salute:** ambiente, salute e benessere

## **responsabili:**

Ambrogetti Paolo tpall Sisp Dip. Prevenzione,  
Gelupi Danilo tpall Sisp Dip. Prevenzione,  
Coppola Massimo tpall Sisp Dip. Prevenzione,  
Gastaldo Mauro tpall Sisp Dip. Prevenzione.

## **territorio di diffusione:**



## **Contatti**

dott. Ambrogetti Paolo  
Distretto Casale M.-Valenza  
pambrogetti@aslal.it  
tel. 0142-434534  
dott. Gelupi Danilo Distretto  
Alessandria-Tortona  
dgelupi@aslal.it  
tel. 0131-307835  
dott. Coppola Massimo  
Distretto Novi-Ovada-Acqui  
mcoppola@aslal.it  
tel. 0144-777448  
tpall Gastaldo Mauro  
Distretto Novi-Ovada-Acqui  
mgastaldo@aslal.it  
tel. 0143-826662

**destinatari:** studenti biennio delle Scuole secondarie di secondo grado

## **Obiettivi**

Favorire e promuovere la sensibilizzazione sui temi ambientali della raccolta differenziata, riciclo o riuso dei rifiuti.

Fornire informazioni sulla disciplina legislativa nazionale che regola la gestione dei rifiuti.

Incrementare le conoscenze sulle criticità per l'ambiente e la salute legate allo smaltimento finale dei rifiuti.

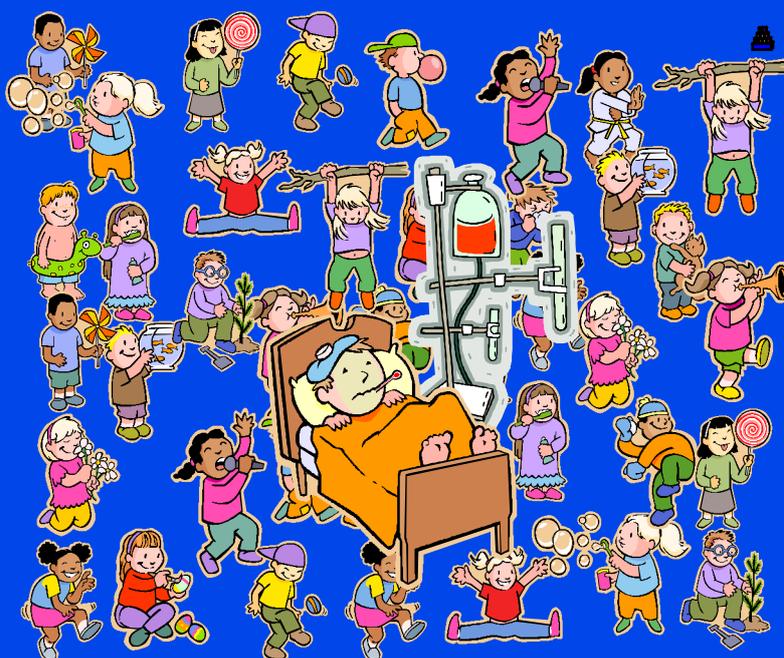
## **Metodi e strumenti**

Brain-storming

Lezioni frontali

Questionari di valutazione

*Í L'opera umana piú bella è di essere utile al prossimo.Í*  
Sofocle



***Donazioni di sangue e midollo***

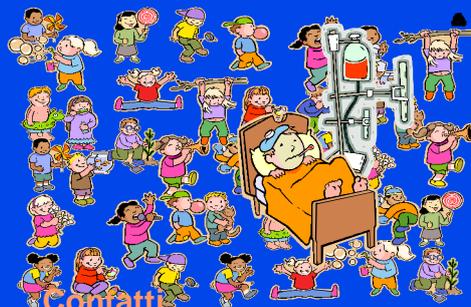


# Porgi la tua mano, qualcuno ha bisogno di te

**tema di salute:** donazioni

**Responsabile:**

**Semino Giuseppe, medico - direttore Servizio Trasfusionale**

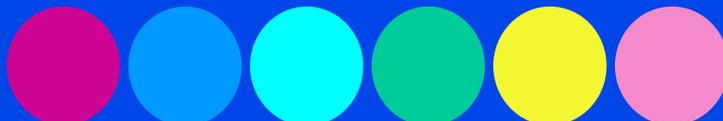


**Contatti**

**Dott. Balduzzi Guido**  
**Servizio Trasfusionale**  
**Ospedale Tortona**  
**gbalduzzi@aslal.it**

**gruppo di progetto:** Balduzzi Guido (Coordinatore) medico, Brusa Mauro, medico, Cartasegna Alessandro, medico, Pedrazzi Enrico, medico, Perugini Cristina, medico

**Enti coinvolti :** Associazioni Donatori



**territorio di diffusione del progetto:**

**destinatari:** Quinto anno Scuole Secondarie di secondo grado

## **Obiettivo**

Promuovere la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento di se stessi e della comunità e migliorare il livello di correttezza delle informazioni sull'argomento, sui servizi e sulle associazioni di volontariato presenti sul territorio

Favorire una conoscenza corretta sull'argomento e migliorare la consapevolezza del valore e dell'importanza per la vita di questa iniziativa di solidarietà sulla

## **Metodi e strumenti**

Un incontro in classe, con partecipazione di esperti e di volontari delle Associazioni in tema di sensibilizzazione alla donazione di sangue e di midollo.

L'incontro, inserito nella campagna regionale pluriennale, prevede anche l'utilizzo di sequenze filmate e presentazioni

**Coordinamento ASL AL**  
**Promozione ed Educazione alla salute**

**Distretto di Casale**



**Dott. Brusa Mauro (medico) - REPES Aziendale -  
Coordinatore Gruppo PEAS - Distretto Casale  
Dr.ssa Angelini Chiara (amministrativo)  
Segreteria Coordinamento PEAS - Distretto Casale**

**Tel.0142/434507**

**cangelini@aslal.it**

**mbrusa@aslal.it**